STRADA • PISTA • MOUNTAIN BIKE • CICLOCROSS • MASTER • CICLOTURISMO • GRANFONDO • BMX

IL MONDO DEL

CICLISMO

13

ORGANO UFFICIALE DELLA FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA

UCI TRACK CYCLING WORLD CHAMPIONSHIPS

MONDIALI PISTA

Gli azzurri per le gare iridate di Pruszkow. In palio 19 titoli con i britannici grandi favoriti

A SANREMO AVANTI MARK!

TIRRENO-ADRIATICO

A Michele Scarponi la corsa dei suoi sogni

CHALLENGE JUNIORES

Andrea Bravin, Luca Braidot Judith Pollinger, Elena Spadaccia brillano a Villa Lagarina

COSTA ETRUSCA DONNE

Lampi di Pooley (Livorno), Duster (Montescudaio) e Villumsen (Castellina)

A 23 ANNI IL BRITANNICO CAVENDISH FA SUA LA 100ª EDIZIONE DELLA CLASSICISSIMA DI PRIMAVERA E DIVENTA LA NUOVA STELLA DELLO SPRINT MONDIALE

CORSE STF

Show di Malaguti a Montecassiano • Borchi è il cigno di Busseto • A Boem il Memorial Furlan

numero 13 del 26 marzo 2009 - settimanale

SPORTY

Euro 2,50 IT

IL MONDO DEL CICLISMO

SPORTY PARTNERS

AERONAUTICA MILITARE

Ladbrokes.it

ZEN Air

KIA MOTORS

SPORTY EVENTS

FUNKY DAY GENERATION

IL MONDO DEL
CICLISMO

Registrazione al Tribunale di Bologna
con il numero 7145 del 19/07/2000
Anno VII

Direttore Responsabile: Claudio Magnani

Editing:
Omnia.com s.r.l. – Viale Aldo Ballarin 7 – 00142 Roma
Tel: 06.36.857.850 – Fax: 06.36.857.602
mondodelciclismo@federciclismo.it

Redazione:
Marcello Angelini, Massimo Rodi, Antonio Ungaro.

Segreteria di Redazione:
Bianca Maria Baldassari

Fotografie:
Silvano Rodella, Emanuele Sirotti, Gian Franco Sorcini.

Impaginazione:
Carla Rocca

Amministratore Unico VITTORIO CANTELLI
Responsabile Marketing: SIMONETTA SANTINI

Segreteria Generale:
Marica Marzoli - Tel: 051.63.288.12

Ufficio Marketing:
Martina Morvillo - Tel: 051.63.288.13
marketing@cantelli.net
Sede Legale e Amministrazione
Via Salicetto 22/E – 40013 Castelmaggiore (BO)
Tel: 051.63.288.11 (centralino passante)
Fax: 051.63.288.15

REDAZIONE
c/o Federazione Ciclistica Italiana
Stadio Olimpico, Curva Nord - 00194 Roma
Tel: 06.36.857.850 – Fax: 06.36.857.602
mondodelciclismo@federciclismo.it

Il Mondo del Ciclismo è un periodico edito da
EDIZIONI CANTELLI

È vietata la riproduzione, anche parziale,
di testi e foto senza autorizzazione.
Non vengono restituiti manoscritti, foto,
disegni o altro materiale inviato, anche se non pubblicato.

ARRETRATI
Il doppio del prezzo di copertina

ABBONAMENTI
Le copie sono inviate entro 24 ore dalla stampa.
Il recapito avviene a mezzo posta.
Edizioni Cantelli non si assume responsabilità
per i tempi di consegna.

Prezzi per l'Italia: annuale € 80,00 per 50 numeri
(sconto del 36% rispetto al prezzo edicola).
Prezzo bloccato anche su tutti i numeri speciali.

Servizio clienti:
Numero verde: 800-560389
Lunedì-venerdì dalle 9.00 alle 13.00
abbonamenti@cantelli.net

Modalità di pagamento:
● **C/C postale** N.28300408 intestato a: Cantelli Editore
Ufficio Abbonamenti - Via Salicetto 22/E
40013 Castelmaggiore (BO)

● **Bonifico Bancario** intestato a Edizioni Cantelli S.r.l.
Cassa di Risparmio di Ferrara
IBAN: IT 42 N061 5501 4000 0000 0020 555
BIC/SWIFT: CRFRIT2F (per bonifici esteri)
(Inviare copia della ricevuta via fax al: 051.63.288.16)

PUBBLICITÀ
trends-words
www.trends-words.it

Sede Legale e Direzione Amministrativa:
Via Salicetto 22/E – 40013 Castelmaggiore (BO)
Tel: 051.63.288.01 (centralino passante)
Fax: 051.63.288.09
mondodelciclismo@trends-words.it

Direzione Commerciale:
Viale Stelvio, 70 – 20159 Milano
Tel: 02.30.820.222 – Fax: 02.30.820.223
milano@trends-words.it

Distribuzione per l'Italia:
PARRINI & C. S.p.A. - Via di Santa Cornelia, 9
00060 Formello (RM) - Tel: 06.90.77.81

Stampa:
CANTELLI ROTOWEB – Via Salicetto 22/E
40013 Castelmaggiore (BO) – Tel: 051.63.288.11 – Fax: 051.61.280.90

Impianti:
DPS Digital Plate Services – Via Salicetto 22/E
40013 Castelmaggiore (BO) – tel: 051.70.19.66 – 051.70.30.34

Podio tutto straniero nella 100ª edizione della Classicissima di Primavera

di Massimo **Rodi**

Cavendish, la prima è da fuoriclasse

All'esordio nella Milano-Sanremo, premiata la caparbietá del britannico che beffa Haussler al fotofinish dopo una straordinaria rimonta tutta di potenza. Terzo Hushovd. Petacchi, quinto, è il primo italiano. Tardivi gli attacchi sul Poggio di Rebellin e Pozzato

VENI, VIDI, VICI. Novello "Cesare", Mark Cavendish ha corso la sua prima Sanremo, ha visto e sentito che era nella sue corde e, inevitabilmente, ha vinto. Come si temeva, come sperava il giovanissimo inglese dell'isola di Man, per entrare definitivamente nell'olimpo dei velocisti. Il più grande, al momento.

Su questo nessun dubbio. La sua progressione, dopo 300 chilometri di battaglia, ha impressionato tutti, a cominciare da Mario Cipollini che di velocisti qualcosa ne capisce. In una volata dove il lavoro dei "treni" - LPR per Petacchi, solo quinto, Liquigas per Bennati, sesto, Quick Step per Boonen, addirittura 15° - non ha portato nessun vantaggio, Cavendish ha sfruttato tutta l'esperienza del pistard - è campione del mondo in carica nell'americana in coppia col fenomenale Bradley Wiggins - lanciandosi all'inseguimento del tedesco Haussler, che aveva sorpreso tutti con uno scatto all'interno dopo l'ultima curva. In quegli ultimi 300 metri di tutti contro tutti, dove ogni disegno tattico si era annullato, crederci fino in fondo è stata la parola magica che ha aperto la grotta del tesoro. E su quel fatidico ultimo metro, la sua ruota, per soli dieci centimetri - dieci centimetri dopo 300 km, davvero un battere di ciglia - ha preceduto quella di Haussler, riavvolgendo il filo rosso di un dejà-vu che Erik Zabel, il suo mentore, chissà quante volte gli avrà ricordato, visto che lui stesso nel 2004 fu la vittima di un epilogo simile: già a braccia alzate sul traguardo, fu bruciato dal colpo di reni di Oscar Freire.

Insomma, alla prima venuta, in una Sanremo che festeggiava l'edizione numero 100, il non ancora 23enne Cavendish ha vinto imitando un certo Eddy Merckx nel '66 (anche lui all'esordio, però non aveva neanche 21 anni) andando ad iscrivere sull'albo d'oro il nome di un britannico, 45 anni dopo quello di Tommy Simpson, trionfatore nel lontano 1964.

Se i meriti di Cavendish sono straordinari, non si fa peccato di lesa maestà, se ai nostri ragazzi, viene rimproverato il fatto di avergli messo la vittoria su un piatto d'argento. La misura della sconfitta italiana è nell'ordine d'arrivo, con il sesto posto di Petacchi come migliore piazzamento davanti all'altro velocista di razza Bennati. E gli attaccanti che dovevano fare la corsa - i vari Rebellin, Pozzato, in primis - ancora più indietro, troppo titubanti nelle loro iniziative, velleitari negli allunghi sul Poggio. Ma l'errore va ricercato sulle salite delle Mànie e Cipressa, dove, una volta riassorbita la fuga di otto corridori, il gruppo arrivava compatto. Lì Scarponi e Garzelli alzavano il ritmo, ma è mancato il supporto di altri attaccanti. In troppi sono rimasti sulla scia e la salita è andata su senza troppi scossoni, visto che certo non si poteva far conto sulle quadre dei velocisti che avevano tutto l'interesse a che Cavendish, Petacchi, Bennati e

HAUSSLER GUARDA PERPLESSO CAVENDISH SUBITO DOPO L'ARRIVO DI SANREMO (FOTO SIROTTI)

Dal 30 marzo al 5 aprile tra le province di Bergamo e Brescia

Settimana Ciclistica Lombarda by Bergamasca Memorial Adriano Rodoni

CON UNA CRONOSQUADRE di 18,7 km a Brignano Gera d'Adda - lunedì 30 marzo, prenderà il via la Settimana Ciclistica Lombarda by Bergamasca - Memorial Adriano Rodoni. Tra i partecipanti, i nomi di maggiore spicco sono quelli di Danilo Di Luca - vincitore dell'edizione scorsa - Alessandro Petacchi, Davide Rebellin, il campione italiano Filippo Simeoni, i colombiani Cardenas e Soler, Giovanni Visconti e l'olandese Dennis Van Winden, vincitore lo scorso anno della classifica giovani. Alla crono di apertura, seguiranno due tappe di pianura per velocisti con arrivo a Calcinate e Zingonia. La quarta tappa di Vertova prevede le salite di Casnigo e, soprattutto, i tre passaggi al Gpm di La Forcella (632 mt.). Il giorno successivo il tappone bresciano porterà la carovana a scalare in serie Passo Cavallo (759 mt.), Colle S. Eufemio (514 mt.) e l'impegnativo Colle Maddalena (804 mt.), a una ventina di chilometri dal traguardo di Flero. L'ultima frazione nel finale prevede il passaggio su Colle Gallo (763 mt.), il Selvino (962 mt.) e l'ultima ascesa a Colle Aperto, tra le suggestive mura di Bergamo prima della picchiata finale verso Piazza Matteotti. Il tutto a cura del Gruppo Sportivo Domus di Stefano Civettini (presidente) e Gianni Sommariva (direttore dell'organizzazione).

LE TAPPE

31/3 - 1a. tappa: Brignano Gera d'Adda- Brignano Gera d'Adda (cronosquadre 18,7 km); 1/4 - 2a. tappa: Brignano-Calcinate (160 km); 2/4 - 3a. tappa: Boltiere-Zingonia (164 km); 3/4 - 4a. tappa: Vertova-Vertova (183,6 km); 4/4 - 5a. tappa: Flero-Flero (159 km); 5/4 - 6a. tappa: Montello-Bergamo (153,3 km)

Boonen, arrivassero belli freschi ai piedi del Poggio. Dove, non a caso, la Quick Step ha mandato il francese Chavanel in testa a fare l'andatura per tenere ulteriormente al riparo il fuoriclasse belga. Sulla carta tutto giusto, come poi faranno Rebellin, col suo scatto al secondo km di salita, e Pozzato nella risposta sul tratto in falsopiano, con Nibali a supporto. Tutto troppo scontato perché si ottenessero gli effetti sperati. E allora ben venga la vittoria di questo grandissimo talento che tra i tanti meriti ha anche quello di possedere una grinta da vero combattente.
Insomma, in questo primo scorcio dell'anno, gli inglesi le hanno date di santa ragione allo sport italiano. Ma se erano scontate nel rugby - Twickenham è il tempio della palla ovale - e possibili nel calcio - netto 3 a 0 nella Champions League - nel ciclismo le parti erano invertite. Almeno fino a sabato scorso, nel giorno in cui Mark Cavendish ha dimostrato di non essere solo un vincitore di tappa, ma un cacciatore di classiche. Che ama l'Italia al punto da comprarci una casa, a Quarrata nel pistoiese, ma che dell'Italia è pronto a prendersi il meglio. Con la forza e la faccia tosta del fuoriclasse - "quando aggancio le scarpe ai pedali lo faccio sempre per essere il numero uno" - e la tenerezza di un bambino che piange senza freni sul traguardo, abbracciando il massaggiatore e allargando le braccia, a chiedersi, incredulo, se quello che sta vivendo è sogno o realtà.

Ordine di arrivo

1. Mark Cavendish (GBr, Team Columbia – Highroad) km 298 in 6h42'32"
2. Heinrich Haussler (Ger, Cervélo TestTeam)
3. Thor Hushovd (Nor, Cervélo TestTeam) a 2"
4. Allan Davis (Aus, Quick Step)
5. Alessandro Petacchi (Ita, LPR Brakes - Farnese Vini)
6. Daniele Bennati (Ita,Liquigas)
7. Aitor Galdos (Spa, Euskaltel – Euskadi)
8. Enrico Rossi (Ita, Ceramica Flaminia - Bossini Docce)
9. Luca Paolini (Ita, Acqua & Sapone - Caffe Mokambo)
10. Peter Velits (Svk,Team Milram)

44ª Tirreno Adriatico

Scarponi detta legge

VINCENDO la sesta e penultima frazione, quella di Camerino, la più dura di tutte, il marchigiano Michele Scarponi, esaltato dal richiamo della sua terra di origine, ha vinto la Corsa dei Due Mari.
Una grande soddisfazione per il corridore della Diquigiovanni-Androni, che dopo il fermo di 18 mesi in seguito al suo coinvolgimento nell'Operacion Puerto, è tornato in gruppo con la convinzione di potersi misurare a testa alta con tutti. E questa vittoria è un primo grande passo in avanti.

GARZELLI, SCARPONI E KLÖDEN (FOTO SIROTTI)

Risultati

1^ TAPPA: 1. Julien El Fares (Fra-Cofidis) Km. 145 in 3h34'03", media 40,644 (abbuono 13").
2^ TAPPA: 1. Alessandro Petacchi (LPR Brakes Farnese Vini) Km. 177 in 4h32'43", media 38,063.
3^ TAPPA: 1. Tyler Farrar (Usa-Garmin Slipstream) Km. 166 in 3h53'48", media 42,600.
4^ TAPPA: 1. Joaquím Rodríguez (Spa - Caisse d'Epargne).
5^ TAPPA: 1. Andreas Klöden (Ger, Astana) in 41'32", media 43.339.
6^ TAPPA: 1. Michele Scarponi (Serramenti PVC Diquigiovanni-Androni Giocattoli)km. 235.
7^ TAPPA: 1. Mark Cavendish (Gbr, Columbia-Highroad) km. in 4.09'46", media 40.597.
CLASSIFICA FINALE: 1. Michele Scarponi (Serramenti PVC Diquigiovanni-Androni Giocattoli) in 27.37'22"; 2. Stefano Garzelli (Acqua & Sapone-Caffè Mokambo) a 25"; 3. Andreas Klöden (Ger, Astana) a 1'07"; 4. Thomas Lövkvist (Sve, Columbia-Highroad) a 1'10"; 5. Ivan Basso (Liquigas) a 1'13"; 6. Rebellin a 2'06"; 7. Gerdemann a 2'32"; 8. Hesjedal a 2'33"; 9. Siutsou a 2'41"; 10. Nibali a 2'54".

Campionati del Mondo – Sono in corso da ieri a Pruszkow (Polonia)

Confermare la crescita

Dopo le importanti indicazioni in Coppa del Mondo, gli azzurri tenteranno di ripetersi nella rassegna iridata

DA IERI, mercoledì 25 marzo, sono in corso a Pruszkow (Polonia) i Campionati del Mondo su pista. La rassegna iridata terminerà domenica 29 marzo dopo aver assegnato 19 titoli. Protagonisti annunciati i campioni britannici, alla luce del saccheggio di medaglie nella precedente edizione casalinga di Manchester, ripetuto poi, e persino incrementato, alle Olimpiadi di Pechino. Al termine del raduno di preparazione svolto a Buttgen (Germania) dal 15 al 23 marzo, i Commissari Tecnici Edoardo Salvoldi (nazionale femminile) e Andrea Collinelli (nazionale maschile) hanno scelto i seguenti titolari:

DONNE - Alessandra Borchi (G.S. Safi Pasta Zara Titanedi), Giorgia Bronzini (Gruppo Sportivo Forestale), Elisa Frisoni (G.S. Fiamme Azzurre), Tatiana Guderzo (G.S. Fiamme Azzurre), Marta Tagliaferro (G.S. Fiamme Azzurre).

UOMINI - Alex Buttazzoni (G.S. Fiamme Azzurre), Angelo Ciccone (G.S. Fiamme Azzurre), Alessandro De Marchi (Cycling Team Friuli), Elia Viviani (Marchiol Site Liquigas).

A Manchester 2008 l'Italia ottenne una medaglia di bronzo con Vera Carrara nella corsa a punti, due quarti posti nella velocità uomini e nello scratch donne, oltre a alcuni buoni piazzamenti. L'obiettivo di Pruszkow, nell'anno post olimpico, è confermare i buoni segnali venuti dalle prove di Coppa del Mondo in diverse specialità. In particolare, la nazionale femminile si è qualificata ai mondiali nella corsa a punti, nello scratch, nell'inseguimento a squadre, nella velocità, 500 metri, keirin e omnium, da quest'anno specialità mondiale. Elisa Frisoni sarà la punta azzurra delle specialità veloci, Giorgia

GIORGIA BRONZINI ATTESA PROTAGONISTA IN POLONIA

Bronzini giocherà le sue notevoli chances nella corsa a punti, specialità che la vede leader di Coppa del Mondo. L'azzurra potrebbe cimentarsi anche nello scratch. Salvoldi sembra orientato a schierare nell'inseguimento a squadre Marta Tagliaferro, Tatiana Guderzo e Alessandra Borchi.

Per gli azzurri guidati del Commissario Tecnico Collinelli, la qualificazione alla corsa iridata è stata ottenuta in tutte le discipline, ad esclusione del Km (a causa della caduta in allenamento di Luca Ceci nell'ultima prova di Coppa del Mondo, che ha impedito all'azzurro di correre per l'accesso ai mondiali in questa disciplina) e dell'omnium. Significativa la qualificazione azzurra nel quartetto, grazie anche al lavoro di atleti che hanno sostituito altri specialisti impegnati nelle corse su strada.

LE FINALI IN PROGRAMMA

MERCOLEDÌ 25 MARZO
ORE 17.00 - 18.00 - Cerimonia di apertura
ORE 18.30 - 21.35
F 500 m cronometro: Finale
M Corsa a punti 40 km: Finale
F inseguimento ind.: Finali 3-4 & 1-2
M velocità a squadre: Finali 3-4 & 1-2

GIOVEDÌ 26 MARZO
ORE 19.00 - 21.45
M scratch 15 km: Finale
F velocità a squadre: Finali 3-4 & 1-2
M inseguimento ind.: Finali 3-4 & 1-2
F inseguimento a squadre: Finali 3-4 & 1-2
M keirin: Finale 7 -12
M keirin: Finale 1 - 6

VENERDÌ 27 MARZO
ORE 19.00 - 21.45
M km da fermo: Finale
F scratch 10 km: Finale
M inseguimento a squadre: Finali 3-4 & 1-2
F velocità ind.: Finale 5 - 8

SABATO 28 MARZO
ORE 13.00 - 16.30
F omnium I velocità 200 m cronometro
F omnium II scratch 5 km
F omnium III inseguimento ind. 2 km

ORE 18.00 - 21.45
F omnium IV corsa a punti 10 km
F velocità ind.: Finali 3-4 & 1-2 (1^ manche)
M madison 50 km: Finale
M velocità ind.: 5 - 8
F velocità ind.: Finali 3-4 & 1-2 (2^ manche)
F omnium: Finale 500 m cronometro
F velocità ind.: Finali 3-4 & 1-2 (ev. belle)

DOMENICA 29 MARZO
ORE 10.00 - 12.25
M omnium I velocità ind. 200 m cronometro
M omnium II scratch 7.5 km
M omnium III inseguimento ind.

ORE 14.00 - 17.15
M omnium IV corsa a punti 15 km
F keirin: Finale 7 - 12
F keirin: Finale 1 - 6
M velocità ind.: Finali 3-4 & 1-2 (1^ manche)
F corsa a punti 25 km: Finale
M velocità ind.: Finali 3-4 & 1-2 (2^ manche)
M omnium: Finale km da fermo
M velocità ind.: Finali 3-4 & 1-2 (ev. belle)

Internazionale Donne Elite - 13° Trofeo Costa Etrusca

EMMA POOLEY (FOTO DE COLA)

Show di Pooley, Duster e Villumsen

La Tre Giorni Toscana inizia con l'arrivo solitario dell'inglese a Livorno, poi è la volta della tedesca a Montescudaio (terza l'ottima Cantele), per concludere con il successo della danese a Castellina Marittima. Bene anche la Romoli

di Antonio **Mannori**

LIVORNO (20/3) - Tre giorni con il grande ciclismo femminile elite, in pratica tutte le più forti esponenti mondiali ad iniziare dall'iridata ed olimpionica in carica, Nicole Cooke, impegnate nel 13° Trofeo Costa Etrusca, con 25 squadre per 180 atlete. Il primo acuto in Viale Italia a Livorno di fronte alla celebre Terrazza Mascagni porta la firma della ventisettenne inglese Emma Pooley, che si è presentata sola al traguardo dopo essersi avvantaggiata nel finale nei confronti della Armstrong, Vos, Ljungskog e Brandli. Con oltre due minuti di ritardo la danese Villumsen, mentre tutte le altre hanno concluso la prova con quasi sette minuti di ritardo.
Una gara difficile e impegnativa anche per il forte vento che ha provocato ben 104 ritiri e portato al traguardo solo 42 concorrenti. La prova inaugurale di questa rassegna internazionale (1° Giro Comuni Rosignano Marittimo-Livorno) ha preso il via da Vada presso il Centro Nautico e prevedeva le uniche difficoltà negli ultimi 40 chilometri con le salite di Rosignano Marittimo-Castelnuovo Misericordia, Nibbiaia e Montenero, prima della picchiata verso il lungomare livornese. E sulle colline livornesi è stata battaglia con una fuga che ha tagliato fuori molte concorrenti che non hanno accennato a una decisa reazione finendo poi alla fine staccatissime.
La Pooley è stata protagonista indiscussa, e alla distanza ha dimostrato la sua classe e forza nonostante l'opposizione messa in atto dalle rivali, tutte di primo piano, ed anche al sostegno garantito dalla sua compagna di squadra Armstrong che ha finito per conquistare il secondo posto. Un vero trionfo per il Team Cervelo Test.
La prima delle italiane in gare Marina Romoli in undicesima posizione.

Ordine d'arrivo

1. Emma Pooley (GBR-Team Cervelo Test) Km. 114 in 3h11'12", media 35,774; 2. Kristin Armstrong (Usa-Cervelo Test)a 19"; 3. Marianne Vos (Nazionale Paesi Bassi); 4. Susanne Ljungskog (Swe- Team Flexpoint); 5. Nicole Brandli (Sui-Team Bigla Cycling) a 22"; 6. Villumsen a 2'08; 7. Hausler a 4'29"; 8. Whitlaw a 6'49"; 9. Bras; 10. Dufoer; 11. Romoli; 12. Cooke.

MONTESCUDAIO (21/3) - Un allungo poderoso nel tratto finale verso il culmine della salita dove era posto il traguardo, ha permesso alla tedesca Sarah Duster di conquistare il successo nella seconda gara del 13° Trofeo Costa Etrusca. Un numero finale d'autore e la conferma più che evidente della supremazia che il Team Cervélo Test esprime in questo trittico toscano. La squadra svizzera del team manager Thomas Campana, qui diretta da Manel Lacambra, ha confermato la propria forza ed ottima condizione atletica, non solo per il numero del quale è stata capace la ventisettenne atleta tedesca (stessa età della sua compagna di squadra Pooley vincitrice 24 ore prima), ma per come ha gestito la corsa risultando sempre protagonista anche in questa competizione avversata dal forte vento, da una temperatura non proprio da primo giorno di primavera, tanto che all'inizio a Riparbella, il paese dove abita Paolo Bettini, è caduto anche qualche fiocco di neve.
I primi trenta chilometri sono trascorsi in tranquillità prima che la corsa proponesse i tre passaggi da Montescudaio dove era posto il gran premio della montagna. Era l'olandese Kirsten Wild portacolori della Cervélo Test Team a lanciarsi all'attacco dando vita a una fuga coraggiosa che la vedeva protagonista per diverse chilometri. La Wild, infatti, era raggiunta dalle inseguitrici (molti i ritiri anche in questa seconda gara che tra l'altro aveva visto al via anche alcune nuove formazioni rispetto alla prima giornata) all'inizio della salita di Montescudaio al terzo e ultimo passaggio.

SARAH DUSTER

Ripresa la coraggiosa e combattiva battistrada, partiva in contropiede a un paio di chilometri dall'arrivo la sua compagna, la tedesca Duster, che riusciva a guadagnare pochi metri di vantaggio mentre dietro le antagoniste forti e quotate non mancavano, ad iniziare dall'iridata e olimpionica Cooke, l'azzurra Cantele, splendida vincitrice di recente a Brissago, e l'argento olimpico della prova su strada a Pechino Johansson. Ma per loro non c'era nulla da

fare, la fuggitiva resisteva ed il vantaggio sotto il telone rosso di arrivo era quantificato dal giudice di arrivo in appena sei secondi, nei confronti della Johansson e dell'azzurra Cantele.
A proposito delle italiane, sono andate nettamente meglio in questa seconda giornata non solo con la Cantele, ma anche per merito della brava marchigiana Marina Romoli, la prima sul traguardo di Livorno e della vicentina Berlato.

Ordine d'arrivo

1. Sarah Duster (Cervelo Test Team) Km. 113 in 3h13'34", media 34,987; 2. Emma Johansson (Red Sun Cycling) a 6"; 3. Noemi Cantele (Bigla Cycling Team); 4. Martine Bras (Selle Italia Ghezzi); 5. Nicole Cooke (Vision 1 Racing); 6. Grace Verbeke (Lotto Belisol); 7. Bossman Andrea (Nazionale Olanda); 8. Marina Romoli (Selle Italia Ghezzi); 9. Julia Martissova (Gauss Rdz Ormu Colnago); 10. Berlato Elena (Safi Pasta Zara Titanedi).

LINDA VILLUMSEN

CASTELLINA MARITTIMA (22/3) - Sfida tra campionesse nazionali nell'ultima giornata del 13° Trofeo Costa Etrusca, il cui successo ha sicuramente soddisfatto gli organizzatori, complimentati anche dal presidente della Federazione Ciclistica Italiana, Renato Di Rocco, presente al momento della partenza della gara, preceduta anche da un minuto di silenzio nel ricordo del cicloamatore pratese, morto qualche ora prima in occasione della Gran Fondo della Geotermia a Pomarance. Ha vinto al termine di un esaltante testa a testa la campionessa danese Linda Serup Villumsen nei confronti della campionessa della Lituania Vzesniauskaite, recente vincitrice in Francia del Gran Prix di Chambery. Uno sprint incerto sino agli ultimi metri e prima vittoria stagionale per la danese.
La rivale lituana per onore di cronaca è stata la protagonista finale della corsa in quanto ha attaccato da lontano per sorprendere le avversarie. Il suo allungo al passaggio intermedio proprio da Castellina Marittima, e via spedita verso il finale con un vantaggio che è oscillato costantemente attorno al minuto primo.
Lungo l'ascesa finale la danese Villumsen è stata protagonista di una rimonta straordinaria, che gli ha permesso di acciuffare la lituana proprio all'ingresso nella località di arrivo, ed in volata era proprio la danese ad avere ragione della bravissima antagonista.
Le avversarie ad oltre un minuto di ritardo, con la Cantele, ottima quarta e la migliore delle italiane in questo Trofeo Costa Etrusca, dove si è peraltro messa in luce anche la marchigiana Romoli. Quanto all'attesa Cooke è finita nona, mentre la Brandli ha conquistato nell'ultima giornata il quinto posto davanti all'americana Armstrong.

Ordine d'arrivo

1. Linda Serup Villumsen (Dan-Team Columbia High Road) Km. 114 in 3h14'43", media 35,098; 2. Modesta Vzesniauskaite (Bigla Cycling Team); 3. Emma Johansson (Red Sun Cycling) a 1'11"; 4. Noemi Cantele (Bigla Cycling Team); 5. Nicole Brandli (idem); 6. Armstrong; 7. Verbeke; 8. Vos; 9. Cooke; 10. Bossman.

Parte dalla Lombardia la 1ª prova di Coppa del Mondo donne

Cittiglio, capitale del ciclismo rosa

Domenica l'elite internazionale femminile si sposterà nel paese natale di Alfredo Binda per il trofeo a lui intitolato. Ventiquattro le formazioni iscritte all'evento

TUTTO PRONTO a Cittiglio per ospitare il Trofeo Alfredo Binda, prima prova di Coppa del Mondo femminile. Ancora una volta le strade della Valcuvia vedranno sfilare le migliori atlete del panorama ciclistico internazionale. La storia del prestigioso Trofeo inizia nel 1999 con il successo della francese Fanny Lecourtois, poi è la volta di Fabiana Luperini, unica italiana a scrivere la propria firma nell'albo d'oro, seguita da Nicole Brandli, Svetlana Boubnenkova, Diana Ziliute, Oneone Wood, Nicole Cooke, dominatrice anche nel 2007, Regina Schleicher ed Emma Pooley, ultima vincitrice. La britannica, sul gradino più alto di una delle tre prove del Trofeo Costa Etrusca venerdì scorso, potrebbe essere anche quest'anno una delle atlete più accreditate per la vittoria finale, anche se dovrà vedersela con avversarie di tutto rispetto. Le formazioni iscritte alla competizione allestita dalla Cycling Sport Promotion diretta da Mario Minervino sono ventiquattro: Team Columbia, Equipe Nurberger, Selle Italia Ghezzi, Team Flexpoint, Safi Pasta Zara Titanedi, Cervelo Test Team, Bigla Cycling Team, Gauss Rdz Ormu-Colnago, Red Sun Cycling Team, Vision 1 Racing, Lotto Belisol Ladiesteam, Usc Chirio Forno D'Asolo, Team Uniqa Elk, Team Cmax Dilà, Fenixs, SC Michela Fanini Record Rox, Top Girl Fassa Bortolo Raxy Line e le nazionali di Germania, Stati Uniti, Belgio, Olanda, Francia, Ungheria e Slovenia.

La partenza ufficiale è prevista per le ore 13,30 con arrivo a Cittiglio intorno alle 16,45. Le atlete si daranno battaglia sui 120 km di un tracciato piuttosto impegnativo: le ragazze affronteranno due giri di 34 chilometri con il passaggio sul GPM del Brinzio e tre giri finali di 17 km con il GPM di Orino.
In attesa della gara, continuano le iniziative collaterali legate alla manifestazione: domani, venerdì 27 marzo, avrà luogo l'inaugurazione del Villaggio Commerciale con mostre, concerti e spettacoli, mentre sabato verranno presentate le squadre partecipanti.
Dopo l'apertura italiana, la Coppa del Mondo si sposterà in Belgio e Olanda per il Giro delle Fiandre (5 aprile), Unive Ronde Van Drenthe (13 aprile) e Freccia Vallone (22 aprile). **Michela Mastrangelo**

Internazionale Elite/Under 23 - 49° Gran Premio San Giuseppe

Prodezza di Malaguti

L'attacco perentorio del forlivese negli ultimi chilometri ha costretto alla resa gli avversari. Kolesnikov e Malori alle piazze d'onore

di Paolo Piazzini

MONTECASSIANO (22/3) - Alessandro Malaguti, giovane forlivese che difende i colori marchigiani della S.C. Calzaturieri Montegranaro Marini Silvano, va a cogliere una vittoria capolavoro nel "49° Gran Premio San Giuseppe", la prestigiosa classica internazionale di Montecassiano, riuscendo a portare a termine con successo un'iniziativa solitaria da lui intrapresa negli ultimi chilometri di una corsa combattuta accanitamente fino all'ultimo dai migliori componenti di un lotto qualificatissimo di 196 concorrenti. L'attacco perentorio portato nel finale da Malaguti ha costretto ad una serrata rincorsa gli altri più forti contendenti, tra i quali nelle fasi conclusive hanno forzato i tempi il russo Sergey Kolesnikov e l'iridato a cronometro Adriano Malori, ma il sempre più convincente corridore del club calzaturiero è stato bravissimo a mantenere una sempre fortissima cadenza alla sua azione e a tenere un buon margine di vantaggio fino al trionfo finale sul magnifico viale d'arrivo di Montecassiano.

E' la più bella vittoria di questo emergente romagnolo di Forlì, che compirà 22 anni in settembre, e che l'anno scorso aveva collezionato una serie notevolissima di piazzamenti fino a vincere proprio nell'ultima gara della stagione, nel G.P. del Mobilio di Ponsacco (nel 2008 si è classificato secondo nel Trofeo Il Cappello D'Oro).

E' giusto rimarcare che Malaguti ha potuto sfruttare l'offensiva sferrata dal 6° giro dal suo generosissimo compagno Simone Campagnaro e da un altro supercombattivo come Paolo Centra; dietro i due si è sviluppata una furiosa lotta all'inseguimento e Malaguti ha saputo dosare le energie, il coraggio ed il tempo giusto per rinvenire sui due fuggitivi nella pianura del giro finale per poi partire subito di forza per dare vita ad una offensiva che si presentava quanto mai difficile, visto l'equilibrio e la risolutezza dei non pochi corridori decisissimi a farsi largo per una eventuale sparata finale. Tra questi c'era soprattutto l'iridato Malori, che da un certo punto della corsa ce l'ha messa tutta per andare in prima fila, fallendo di poco l'obiettivo per merito di un Malaguti veramente in giornata di grazia. Tra i più in vista anche il sempre coraggioso Paolo Ciavatta.

Una gran bella manifestazione questa che gli encomiabili organizzatori del Velo Club Montecassiano hanno organizzato in maniera perfetta e che ha avuto un contorno di una grandissima folla, affluita in gran numero a Montecassiano grazie anche al benevolo concorso del ritorno del sole.

La speciale combinata della "Due Giorni" di Montecassiano è stata vinta dal combattivo Paolo Centra, del Futura Team Matricardi (che si è ben piazzato in entrambe le gare).

Ordine di arrivo

1. Alessandro Malaguti (S.C. Calzaturieri Montegranaro Marini Silvano) km. 160 in 4h08', media 38,658
2. Sergey Kolesnikov (Team Moscow) a 3"
3. Adriano Malori (Bottoli Sorelle Ramonda)
4. Gasper Svab (SAVA Kranj) a 12"
5. Gabriele Tassinari (G.S. Zalf désirée Fior) a 15"
6. Paolo Ciavatta (S.C. Monturano Civitanova Cascinare)
7. Simone Campagnaro (S.C. Calzaturieri Montegranaro Marini Silvano) a 27"
8. Paolo Centra (Futura Team Matricardi) a 50"
9. Carlo Julian Quintero Norena (Bedogni Natalini)
10. Alessandro Mazzi (G.S. Zalf désirée Fior) a 1'05".

***ARRIVO E PODIO DI MONTECASSIANO** (FOTO SONCINI)*

Nazionale Under 23 - 14° Memorial Danilo Furlan

Boem irresistibile

Spettacolare progressione del corridore veneziano, che mette alle sue spalle Modolo e il compagno di squadra Cimolai

di Francesco Coppola

CAERANO SAN MARCO (TV) (22/3) - Due anni fa, quando approdò dal Team Spercenigo al Bici Team San Donà, Fortunato Cestaro scommise che Nicola Boem sarebbe diventato un grande corridore e che dopo la naturale maturazione tra gli under sarebbe esploso nelle grandi gare, in quelle che veramente contano. Le sue parole si sono avverate e domenica 22 marzo il ragazzone sandonatese, in forza da questa stagione alla Marchiol Pasta Montegrappa-Co.Met.Fer., sotto la guida dello stesso Cestaro e di Biagio Conte, ha regalato l'ennesima prestigiosa affermazione di questo inizio di stagione (la sesta per la precisione) alla propria squadra. Si è imposto nella classicissima nazionale di Caerano San Marco (Treviso) riservata agli under 23 e dedicata alla Memoria dell'imprenditore trevigiano Angelo Furlan, scomparso a Verona in seguito ad un incidente aereo.

All'appuntamento, giunto alla 14^ edizione e valido per la prima delle dieci tappe del Prestigio d'Oro Fiera del Riso-Isola della Scala e per il 9° Gran Premio Direttori Sportivi Feltre Traslochi con la regia di Agostino Contin, hanno partecipato 185 concorrenti. Nicola Boem, che è nato a San Donà (Venezia) il 27 settembre del 1989 e risiede nella stessa cittadina del fiume caro alla Patria, con una stoccata micidiale ha messo in riga avversari e compagni. Per il team presieduto da Gioacchino Francescutto, Maurizio Bressanin, Stefano Zanatta e Dario Mariuzzo anche la soddisfazione di vedere altri propri atleti, Davide Cimolai (3°) ed Andrea Vaccher, nipote di Moreno Agentin (8°), tra i primi dieci della prestigiosa classifica.

Boem ha regolato il plotoncino formatosi dopo il passaggio sulla Forcella Mostacin e con ampio margine precedendo il vincitore dello scorso anno, il trevigiano Sacha Modolo e il compagno di squadra Cimolai. La corsa, organizzata dalla Ss Memorial Danilo Furlan, si è svolta prima sul circuito del Mercato Vecchio (da ripetere 16 volte), dove sono nati i numerosi ed interessanti attacchi che, però, non hanno offerto l'esito sperato.

L'ultimo giro prevedeva il passaggio a Cornuda prima di dirigere verso Monfumo e affrontare la salita di Forcella Mostacin dal versante Nord. Il gruppo si è presentato compatto all'inizio della salita. Nei tre chilometri di ascesa, sono cominciate le grandi manovre capaci di dare una nuova fisionomia alla gara. Ad attaccare è stato Antonio Santoro (Marchiol) che ha guadagnato un leggero margine di vantaggio. Dalle retrovie, però, si sono fatti largo Brambilla (Zalf), Boem (Marchiol) e Locatelli (Bergamasca).

Il terzetto ha aumentato l'andatura in vista del Gran Premio della Montagna. Alle loro spalle il gruppo si è allungato e sono stati pochi gli atleti che hanno mantenuto la breve distanza dagli attaccanti. La vorticosa discesa, percorsa a velocità sostenuta, ha consentito ai tre battistrada di giungere sul percorso pianeggiante con una manciata di secondi di vantaggio sugli immediati inseguitori.

Nel tratto finale, lungo poco più di 6 km, sono rientrati Modolo, Cimolai, Busato e Alberio. La volata quindi è stata ristretta mentre ha perso contatto Brambilla. Sulla leggera curva che immette nel rettifilo è stato Boem a lanciare la volata. Il corridore veneziano ha dato vita ad una spettacolare progressione che nessuno è stato in grado di contenere e che gli ha regalato la prima vittoria stagionale dopo che si era piazzato 5° alla Coppa San Geo.

PODIO E ARRIVO DEL MEMORIAL FURLAN (FOTO RODELLA)

Ordine di arrivo

1. Nicola Boem (Marchiol Pasta Montegrappa Co.Met.Fer.) km. 150 in 3h41'34", media 40,60; 2. Sacha Modolo (Zalf désirée Fior); 3. Davide Cimolai (Marchiol Pasta Montegrappa Heraclia); 4. Matteo Busato (Fausto Coppi Gazzera-Videa-Casinò di Venezia); 5. Tomas Alberio (Bottoli Ramonda Nordelettrica); 6. Stefano Locatelli (De Nardi Bergamasca); 7. Gianluca Brambilla (Zalf désirée Fior) a 9"; 8. Andrea Vaccher (Marchiol Pasta Montegrappa Co.Met.Fer.) a 12"; 9. Serghei Papok (Blelorussia - San Marco Concrete Imet Caneva); 10° Edoardo Zardini (Mantovani Cycling Team Rovigo) a 15".

Nazionale Under 23 - 61ª Milano-Busseto

Borchi finisseur

L'azzurro della Mastromarco Sensi Mapoo allunga a due chilometri dal traguardo e vince con leggero margine

di Emilio Maini

BUSSETO (PR) (21/3) - La 61^ edizione della Milano-Busseto,Trofeo Auto Borei va all'azzurro Stefano Borchi, classe 1987, della Mastromarco Sensi Mapoo. L'azzurro della cronometro, quinto ai mondiali di Varese 2008, dopo essere scattato ai 2000 metri finali, ha preceduto il gruppo di una settantina di corridori. La corsa organizzata dal Pedale Bussetano con Marcello Concari in cabina di regia, ha visto alla partenza 180 corridori in rappresentanza di 28 società, con tutte le migliori (mancava solo la Bottoli Nordelettrica con il campione del mondo Adriano Malori. Il percorso di 132 km percorsi fra le province di Parma e Piacenza, prevedeva la tripla ascesa del Vigoleno ed il doppio Castello di Tabiano.

Al 15° km ci provano in 18, che in buona armonia al primo gran premio della montagna alla Vernasca guadagnano un vantaggio di 56" sul gruppo principale. Al primo passaggio sul Vigoleno i battistrada restano in 16, con Alberto Gustavo Lopez, della US Boltiere Magni, che passa primo davanti a Emanuele Boaro della Zalf désirée Fior e a Federico Savasi, della Gavardo Tecmor.

Al secondo passaggio del Vigoleno sarà ancora il portacolori della Boltiere a guidare i fuggitivi aggiudicandosi anche il trofeo finale della montagna Memorial Giannetto Cavitelli, ideatore della Milano-Busseto nel lontano 1949.

A Tabiano Bagni, dopo 80 km di corsa, il gruppo torna compatto. Nell'ultima ascesa verso Tabiano Castello, Davide Appollonio, del Team Hopplà Seano Bellissima, già tre vittorie in stagione, precede il tricolore Damiano Caruso (Mastromarco). Il gruppo reagisce e a Fidenza, quando mancano 25 km alla conclusione, torna di nuovo compatto.

Sulla strada pianeggiante, per fortuna senza vento, scatti a ripetizione ma senza esito. A Roncole Verdi, davanti alla casa natale del Cigno di Busseto Giuseppe Verdi, il traguardo volante se lo aggiudica Luca Benedetti della Cremonese Arvedi Unidelta.

Ai 2000 metri finali il gruppo rallenta un attimo per studiare la mossa giusta. Ne approfitta Stefano Borchi che, testa a mangia manubrio, si avvantaggia di una manciata di secondi che gli consentiranno di entrare in solitudine nel viale Pallavicino e vincere la Milano-Busseto, primo centro stagionale anche per il suo Team. Al termine il vincitore ha detto: "Cogliere la prima vittoria in stagione alla Milano-Busseto, dove in passato si sono imposti grandi nomi come Francesco Moser e Giovanni Lombardi, è un'emozione incredibile. La mia vittoria è anche frutto della squadra. Abbiamo lavorato tanto per tutta la corsa. Eravamo in quattro ma buoni pedalatori".

BORCHI AL TRAGUARDO (FOTO SONCINI)

Ordine di arrivo

1. Stefano Borchi (Mastromarco Sensi Mapoo) km. 132 in 3h04'47", media 42,861; 2. Andrea Palini (Gavardo Tecmor) a 3"; 3. Ivan Balykin (Coppi Gazzera Videa); 4. Nicola Ruffoni (Gavardo Tecmor); 5. Elia Favilli (Agi Neri Nuova Comauto); 6. Fabio Felline (De Nardo Daigo Bergamasca); 7. Claudio Zanotti (US Boltiere Magni); 8. Davide Bonomi (Mantovani Cycling Team); 9. Jonathan MC Evoi (British Cycling Team); 10. Kristian Sbaragli (Team Opplà Seano Bellissima).

IL PODIO DELLA MILANO-BUSSETO (FOTO SONCINI)

Crosscountry - 15ª La Rampiprima, Coppa Cassa Rurale di Rovereto, G.P. d'Inverno Giovanile, Challenge Juniores

Corti e Oberdorfer ok

Ai fini del challenge federale importanti successi per Braidot (juniores), Pollinger (DU23), Bravin (U21) e Spadaccia (donne juniores)

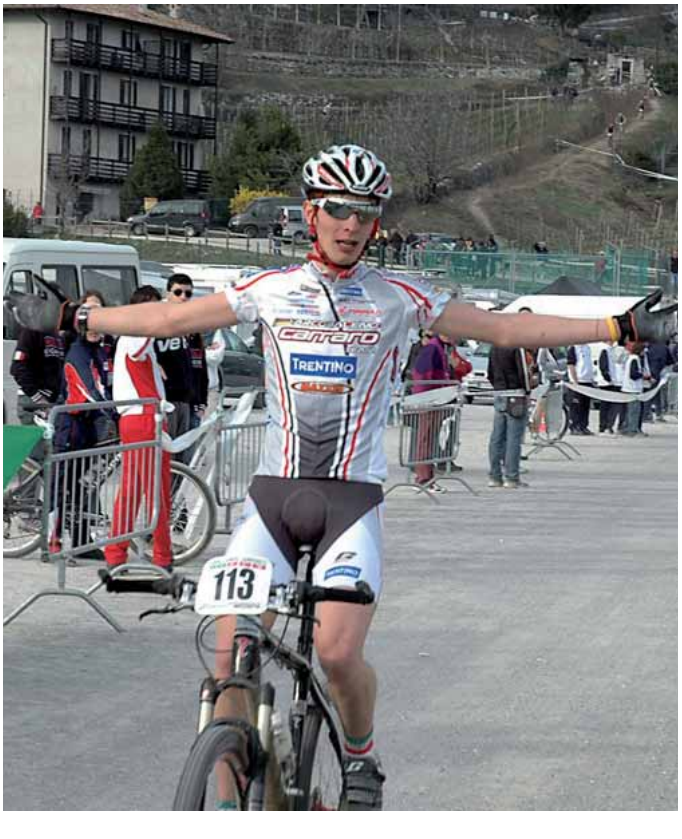
VILLA LAGARINA (TN) (22/3) - Nella ridente Villa Lagarina (Tn), per l'organizzazione de L'Arcobaleno Carraro Team, si è disputata "La Rampiprima" gara nazionale di crosscountry che ha assegnati i titoli del G.P. d'Inverno giovanile ed è stata valida quale seconda prova del Challenge Juniores. Ottimo il terreno, anche se molto polveroso; in una splendida giornata di sole ben 543 i concorrenti iscritti.

Nella gara assolut, subito dopo il via, si scatenano Corti, Casagrande, Gambino e Martino Fruet. I quattro transitano in testa al primo passaggio, con poco distanti Pollinger, Hofer e Paccagnella. I giovani junior Luca Braidot e Kerschbaumer reggono il ritmo ed ingaggiano una lotta per il successo di categoria che si risolverà soltanto nelle battute finali.

Al passaggio dell'ultimo giro è in testa Corti che vince la gara assoluta davanti un pimpante Casagrande e, terzo, Gambino.

E' stato un successo netto quello colto da Corti, che ha alzato le braccia al cielo, cancellando con un colpo di spugna la sfortuna che l'aveva bloccato nelle ultime due gare! Così come successo netto è stato quello di Luca Braidot negli juniores. Il corridore della società organizzatrice ha fatto una corsa in parallelo al campione Italiano Gerhard Kerschbaumer. Durante l'ultimo giro, con uno scatto guadagna il vantaggio necessario per tagliare il traguardo in perfetta tranquillità. Il secondo posto di Kerschbaumer permette all'alto atesino di incrementare il vantaggio nella generale rispetto ai suoi più immediati inseguitori.

Stesso discorso anche tra gli U21. Nell'ordine di arrivo finale vittoria per Andrea Bravin davanti ad Alex Lupato il quale consolida la leadership nella generale del challenge juniores.



ALCUNE FASI DI GARA E, SOTTO, IL SUCCESSO DI LUCA BRAIDOT

Tra i master vittorie di categoria per Dimitri Modesti (M1), Marcello Castellini (M2), Zaglio Manfredi (M3), Renato Cecchetto (M4), Roberto Viviani (M5) e Renzo Zorzi (M6).

Tra le donne under 23 la spuntava l'altoatesina del Sunshine Racers Judith Pollinger grazie ad una condotta regolare. Con questa affermazione Judith pone una seria ipoteca, dopo appena due prove delle quattro in programma, sul successo finale nel challenge. La seconda nella generale è staccata di oltre 17 punti.

Tra le elite un altro successo per un corridore della società organizzatrice, con Barbara Oberdorfer. Tra le donne juniores si imponeva la laziale

Elena Spadaccia; anche per lei il successo nella gara trentina ha significato la conquista della leadership nella generale. Nelle Master Woman vittoria alla Lorena Zocca, sulla Mazzorana.
Giri ridotti per gli Allievi e successo di Fumarola, nei 1° anno, e di Cassoni, nei 2° anno. Negli Esordienti vittorie di Martinelli e Bertolini.
Nelle Donne Allieve si è imposta la Bianchetta mentre tra le Donne Esordienti la spuntavano Teocchi e Tasca.

Ordini di arrivo

ESORDIENTI 1° ANNO: 1. Martinelli Nicola (Mealvì Tirano Bike) 36'23; 2. Della Morte Stefano (idem) 36'25; 3. Roux Alessandro (KTM Dayco ASD) 36'26.
ESORDIENTI 2° ANNO: 1. Bertolini Gioele (ASD Alpin Bike Edilbi Team) 32'08; 2. Colledani Nadir (ASD Cicl. Bujese) 32'16; 3. Boffelli Cristian (TX Active Bianchi) 32'30.
ALLIEVI 2° ANNO: 1. Cassoni Matteo (Superbikeclub) 41'03; 2. Caneva Tommaso (ASD Alpin Bike Edilbi Team) 42'26; 3. Olivotto Matteo (Sunshine Racers ASV Nals) 42'36.
ALLIEVI 1° ANNO: 1. Fumarola Denis (KTM Dayco Asd) 43'04; 2. Schmid Beltain (ABC Egna Neumarkt) 43'20; 3. Capetti Domenico (Malvì Tirano Bike) 43'57.
JUNIORES: 1. Braidot Luca (L'Arcobaleno Carraro Team) 1h10'54; 2. Kerschbaumer Gerhard (ASD St. Lorenzen Rad) 1h11'06; 3. Pettinà Nicholas (ADV Corratec) 1h13'54; 4. Giacobazzi Roberto (CBE Merida ASD) 1h14'55; 5. Vieider Maximilian (ASC Tiroler Radler Bozen) 1h15'08.
MASTER SPORT: 1. Zamboni Andrea (Bergner Brau) 1h15'22
UNDER 21: 1. Bravin Andrea (Team Granzon) 1h30'57; 2. Lupato Alex (Team Gebi Sistemi) 1h33'57; 3. Platzgummer Lukas (Sunshine Racers ASV Nals) 1h34'27; 4. Moras Alessandro (VC G. Bianchi Marchiol) 1h34'45; 5. Mattiuzzo Alessio (idem) 1h36'09.
UNDER 23: 1. Schweiggl Johannes (Team Silmax AMD Merida ASD) 1h27'46; 2. Huber Guenther (Sudtirol rainer Wurz Team ASV) 1h28'27; 3. Scheiber Simon (Sunshine Racers ASV Nals) 1h29'41; 4. KTM Dayco ASD) 1h30'25; 5. Ronchi Luca (Team Gebi Sistemi) 1h30'26.
ELITE: 1. Corti Umberto Carlo (CBE Merida ASD) 1h24'31; 2. Casagrande Michele (ASV Corratec) 1h24'40; 3. Gambino Alessandro (KTM Dayco ASD) 1h24'45; 4. Fruet Martino (L'Arcoblaeno Carraro Team) 1h25'03; 5. Pollinger Hubert (Sunshine Racers ASV Nals) 1h26'18.
DONNE ES. 1° ANNO: 1. Teocchi Chiara (Pol.Sorisolese Scuola MTB X. &) 27'37; 2. Maietti Gioriga (Cicli Lucchini.com) 27'56; 3. Weithaler Greta (ASV Kortsch Raiffeisen Sekt.Rad) 28'30.
DONNE ES. 2° ANNO: Tasca Serena (Maffioletti Team) 24'51; 2. Plattner Gabi (ASC Tiroler Radler Bozen) 26'28; 3. Fontana Jenny (Melavì Tirano Bike) 26'30.
ALLIEVE: 1. Bianchetta Alessandra (KTM Dayco ASD) 36'39; 2. De Leo Sara (Cicli Lucchini.com) 38'32; 3. Corti Miriam (Rampi Club Brianza) 39'11.
DONNE UNDER 23: 1. Pollinger Judith (Sunshine Racers ASV Nals) 1h29'33; 2. Perruchon Nicole (KTM Dayco ASD) 1h30'32; 3. Calvetti Serena (Team Gebi Sistemi) 1h32'37; 4. Sieder Claudia (Sudtirol Rainer Wurz Team ASD) 1.34'36; 5. Giovanniello Martin (CBE Merida ASD) 1h15'21
DONNE JUNIOR: 1. Spadaccia Elena (Grotte di Castro Scuola MTB) 1h18'14; 2. Pastore Marta (Team gebi Sistemi) 1h18'56; 3. Pastore Chiara (idem) 1h20'02; 4. Windegger Nicole (Sunshine Racers ASV Nals) 1h23'22; 5. Innerhofer Michaela (ASV St. Lorenzen Rad) 1h23'24.
DONNE ELITE: 1. Oberdorfer Barbara (L'Arcobaleno Carraro Team) 1h36'19; 2. Lonardelli Francesca (idem) 1h39'43.

Classifica Challenge Juniores dopo 2 prove

UOMINI UNDER 21: 1. Alex Lupato (Team Gebi Sistemi) p. 56; 2. Lukas Platzgummer (Sunshine Racers Asv Nals) p. 44; 3. Mirko Tabacchi (L'Arcobaleno Carraro Team) p. 39; 4. Andrea Bravin (Team Granzon) p. 35; 5. Alexander Gehbauer (Rc Arbo Asko Klagenfurt) p. 35; 6. Stefano Cilemmi (Vallerbike Avis Montaione) p. 31; 7. Nicolas Jeantet (Cbe Merida Asd) p. 30; 8. Federico Mottaran (Axevo-Alba Orobia Bike Asd) p. 24; 9. Filippo Blanc (Team Silmax Amd Merida A.S.D.) p. 24; 10. Alessandro Moras (Vc G. Bianchin-Marchiol) p. 23
UOMINI JUNIORES: 1. Gerhard Kerschbaumer (A.S.V. St. Lorenzen Rad) p. 65; 2. Roberto Giacobazzi (Cbe Merida Asd) p. 44; 3. Michael Pesse (Cicli Lucchini.Com) p. 40; 4. Luca Braidot (L'Arcobaleno Carraro Team) p. 35; 5. Igor Smarzaro (L'Arcobaleno Carraro Team) p. 35; 6. Andrea Cina (Cicli Lucchini.Com) p. 34; 7. Andrea Righettini (L'Arcobaleno Carraro Team) p. 30; 8. Nicholas Pettinà (Adv Corratec) p. 26; 9. Filippo Giuliani (Maffioletti Team) p. 26; 10. Mattia Penna (Ktm - Dayco Asd) p. 23.
DONNE UNDER 23: 1. Judith Pollinger (Sunshine Racers Asv Nals) p. 70; 2. Claudia Sieder (Südtirol Rainer-Wurz Team) p. 53; 3. Serena Calvetti (Team Gebi Sistemi) p. 49; 4. Martina Giovanniello (Cbe Merida Asd) p. 47; 5. Nicole Perruchon (Ktm - Dayco Asd) p. 30; 6. Elisabetta Borgia (Hard Rock Frw A.S.D.) p. 21; 7. Cornelia Schuster (Ssv Pichl Gsies Raiffeisen) p. 20; 8. Sabrina Di Lorenzo (A.S. Roma Sez. Ciclismo) p. 20: 9. Francesca Bugnone (Team Gebi Sistemi) p. 19)
DONNE JUNIORES: 1. Elena Spadaccia (Grotte Di Castro Scuola Mtb) p. 70; 2. Marta Pastore (Team Gebi Sistemi)) p. 60; 3. Chiara Pastore (Team Gebi Sistemi)) p. 52; 4. Nicole Windegger (Sunshine Racers Asv Nals)) p. 23; 5. Michaela Innerhofer (A.S.V. St.Lorenzen Rad)) p. 21; 6. Marica Requedaz (A.S.D.V.C. Courmayeur M.B.)) p. 20; 7. Alessandra Bergamin (L'Arcobaleno Carraro Team)) p. 19; 8. Susanna Carlini (Ktm - Dayco Asd)) p. 18; 9. Serena Perocco (Mtb Victoria Bike) p. 17).

Nazionale amatori - 14ª Gran Fondo del Conero

Ciccarese su Sacchi Lancioni superstar

Il pugliese e la marchigiana dominano sulla lunga distanza. Michele Maccanti e Tania Campelli i migliori sul percorso corto

di Paolo Piazzini

ANCONA (15/3) - Dopo mesi di accurata preparazione e di emozionante attesa, è andata in scena ad Ancona e sulle strade marchigiane la "14^ Gran Fondo del Conero", che ha riscosso il più lusinghiero dei successi, premiando nel migliore dei modi i grandi sforzi organizzativi degli appassionati della ASD Ciclistica Crocette.

Il bellissimo Viale della Vittoria è stato invaso da oltre 1300 ciclisti praticanti delle prove di Gran Fondo e Medio Fondo, che fin dal primo mattino, quando sono partiti i cicloturisti, hanno dato vivacità e colore al capoluogo dorico e a tutto il percorso attraversato. Va da sé che tutto il centro di Ancona, che aveva il clou nel tendone di Piazza Cavour, è stato riempito in ogni dove da camper, pullman, automobili, biciclette e accessori connessi.

Poi, alle ore 9,30, si è mosso il serpentone colorato degli agonisti, che gradatamente hanno occupato chilometri di strade formando una lunghissima coda mobile di sportivi in bicicletta.

La Gran Fondo del Conero ha così attraversato le dolci colline e le riposanti valli dell'entroterra anconetano, passando dalla tranquilla e più ristretta valle dell'Aspio a quella del fiume Musone, tra le più aperte e rigogliose di tutta la regione, fino a ritornare al mare a Porto Recanati per salire poi a Numana e alle pittoresca e variegata strada della Riviera del Conero, che sale fino al Poggio per ridiscendere quindi ad Ancona, tra scorci panoramici di grande bellezza. Il percorso lungo, che misurava km. 120, affrontava una parte intermedia più ampia del percorso corto, passando per Jesi e Filottrano e quindi nei crinali contigui della Provincia di Macerata e toccando, tra gli altri paesi, un centro collinare di suggestivo richiamo come Recanati. Da qui i ciclisti della Gran Fondo, attraverso Loreto, sono ridiscesi nella luccicante distesa del Mare Adriatico per affrontare lo scoglio finale della strada del Conero.

Venendo ai risultati, il percorso breve, di km. 82, è stato vinto da Michele Maccanti, trentenne ex-professionista ferrarese ora in forza allo squadrone della Renofin, che ha iniziato l'assolo vincente sul lungomare di Marcelli, prima di affrontare le salite del Conero, per proseguire tutto solo fino all'arrivo di Ancona. Dietro di lui, ottimo secondo, è giunto il bravo Juri Recanati, ex-professionista marchigiano di Monte Urano che difende i colori della New Limits, già vincitore la settimana prima della Mediofondo Valli dell'Esino; al terzo posto ha concluso Andrea Morganti, del Surfing, e quarto il marchigiano di Monsano, Sandro Senesi, del Bici Shop Jesi.

Nella gara sul percorso lungo si è assistito ad un primo tentativo da parte di Miniello, Conserva, Di Matteo, Geronimo, Galeone e Pancrazi, che guadagnavano un buon vantaggio. Ma strada facendo replicavano gli ex-professionisti Fabio Sacchi, Alessandro D'Andrea e Fabio Ciccarese, che si portavano sui fuggitivi sulla salita di Filottrano. Lungo le salite e i saliscendi del Conero, andava all'attacco il generoso D'Andrea che selezionava così il drappello di testa.

Ma nella successiva discesa verso Ancona, D'Andrea cadeva e perdeva terreno per dei problemi alla ruota e così avevano via libera Ciccarese e Sacchi, che andavano a giocarsi il successo in volata. E sul Viale della Vittoria il più veloce era Fabio Ciccarese, del G.C. Grottaglie. La volata per il terzo posto era appannaggio di Francesco Conserva, del G.S. Convertini, seguito da Geronimo, Miniello, primo dei marchigiani, e Luzi.

Il vincitore è pugliese di Copertino ed ha 28 anni; in passato ha gareggiato tra i dilettanti nelle file marchigiane della S.C. Calzaturieri Montegranaro ed ha avuto anche una breve esperienza tra i professionisti.

In campo femminile Barbara Lancioni, marchigiana di Filottrano, che milita nello squadrone della Renofin, ha ribadito la sua indiscussa superiorità nel settore, imponendosi nettamente nella Gran Fondo davanti a Donatella Giudici, del G.S. Mary Confezioni.

Sul percorso corto la vittoria è andata a Tania Campelli, della New Limits, su Arianna Frassinetti, della Bici Mania Terni, e Laura Silei, del G.S. Punto Bici.

La 14^ Gran Fondo del Conero era valida come 1^ prova del "Circuito degli Italici" e anche come 1^ prova del "Circuito Ciclistico Interforze".

Molteplici sono state le manifestazioni e le iniziative collaterali, tra le quali vogliamo ricordare i fondi di solidarietà raccolti dagli organizzatori per la Fondazione Salesi di Ancona.

Ordini di arrivo

GRAN FONDO: 1. Ciccarese Fabio (G.C. Grottaglie) km. 120 in 3h03'; 2. Sacchi Fabio (G.S. Renofin); 3. Conserva Francesco (G.S. Convertini) a 1'; 4. Geronimo Nicola; 5. Miniello Stefano; 6. Luzi Gianni; 7. Di Matteo Massimo; 8. D'Andrea Alessandro; 9. Alesiani Emanuele; 10. D'Errico Alfonso.

PERCORSO CORTO: 1. Maccanti Michele (G.S. Renofin) km. 82 in 2h02', media 44; 2. Recanati Juri (New Limits) a 1'55"; 3. Morganti Andrea (Surfing) a 2'28"; 4. Senesi Sandro; 5. Verri Alex; 6. Piersimoni Claudio; 7. Mancini Paolo; 8. Sopranzetti; 9. Baldoni Roberto; 10. Rosario Vinicio.

GRAN FONDO DONNE: 1. Lancioni Barbara (G.S. Renofin); 2. Giudici Donatella (G.S. Mary Confezioni).

PERCORSO CORTO DONNE: 1. Campelli Tania (New Limits); 2. Frassinetti Arianna (Bici Mania Terni); 3. Silei Laura (G.S. Punto Bici).

Nazionale Amatori - Gran Fondo Milano Sanremo

Barbero, un salto nel mito

Sul Poggio l'alfiere del VC Fiumana allunga con Chocol, superato poi in volata. Grasso terzo a 1'27". Tra le donne successo di Barbara Lancioni

di Marco **Callai**

SANREMO (IM) (22/3) - Spettacolo, fiori, mille colori e due re per la Milano-Sanremo: Eddy Merckx, vincitore di sette edizioni della classicissima e domenica scorsa presente in qualità di mossiere e il capofila Ivan Basso, al fianco proprio degli amatori.

A firmare questa corsa (quattrocento partecipanti) l'ex-professionista Sergio Barbero, in forza al Velo Club Fiumana: al traguardo ha preceduto Michel Chocol, più volte sul podio da vincitore o piazzato.

Davide Benedetto e William Dazzan hanno provato a fare la corsa, ma non hanno avuto fortuna ritrovandosi ben presto risucchiati. Sono stati Guido Trombetta, Alessandro Grasso, Alessandro Merlo, Chocol e Barbero a riacciuffare Benedetto, bravi a presentarsi a Imperia, primo passaggio, con due minuti di vantaggio sugli inseguitori. A Cesio, prima di affrontare il passo di Ginestro, il plotoncino dei fuggitivi ha incrementato il suo margine - 2' 50" - su un gruppo di dieci uomini. Sul Ginestro protagonisti gli scalatori Chocol, Grasso, Merlo e Barbero con Trombetta e Benedetto più distaccati, ma bravi a recuperare in discesa. A Imperia, lo scatto di Grasso e le risposte Chocol e Barbero che si sono divisi le fatiche della Cipressa.

Sul Poggio, decisivo il forcing di Chocol e Barbero, con Grasso poi terzo al traguardo davanti a Benedetto, Roberto Pistis e Alessandro D'Andrea, capaci di emozionare il pubblico sul lungomare Italo Calvino di Sanremo. Tra le donne il successo è andato a Barbara Lancioni (Ads Polisportiva New Wild Rose): il vuoto alle sue spalle, dodici minuti su Tania Campelli, a sua volta trentadue secondi più veloce di Olga Cappiello, terza classificata.

Ordine di arrivo

Uomini: 1. Barbero Sergio (V.C. Fiumana) in 3h 5' 14", media km/h 38,870; 2. Chocol Michel s.t.; 3. Grasso Alessandro a 1' 27".

Donne: 1. Lancioni Barbara (Ads Polisportiva New Wild Rosa) in 3h 14' 32"; 2. Campelli Tania a 11' 57"; 3. Cappiello Olga a 12' 30".

8 su 8

Abbiamo scelto di puntare sulla qualità, di utilizzare materiali innovativi, d'investire sulla ricerca. Tutto questo, unito alla nostra esperienza di produrre e accoppiare membrane, rende il nostro prodotto unico sul mercato. **Windtex®**, rigorosamente **Made in Italy** per scelta!

CERTITEX CERTICALZ CISQ IQNet
AZIENDA CON SISTEMA GESTIONE QUALITÀ CONFORME ALLA NORMA UNI EN ISO 9001:2000 CERTIFICATI N° 157-1 E 36-1

TECNOLOGIA ITALIANA

WINDTEX®

VAGOTEX WINDTEX S.p.A.
Tel. 0456 159 111 - Fax 0456 152 060 / 0456 172 504
info@vagotex.it - www.vagotex.it - www.windtex.it

Vagotex-Windtex SpA propone una completa gamma di accoppiature conto terzi per qualsiasi settore tessile con marchio di qualità.

ACCOPPIATO di QUALITÀ

Elite/Under 23 - 36° Memorial Fratelli Gandolfi

Il "samba" di Andriato

Il brasiliano dell'UC Trevigiani Dynamon fa sua la volata a ranghi compatti davanti al consocio Bernardini e Maggiore

di Emilio Maini

MARZOLARA (PR) (14/3) - Si conclude con il consueto volatone a ranghi compatti il 36° Memorial F.lli Gandolfi, corsa d'apertura del calendario provinciale organizzata dal GS Parmense. Ad imporsi sull'agguerrito gruppo di 60 corridori, giunto compatto al traguardo, è stato Rafael De Mattos Andriato, brasiliano di San Paolo, in forza all'UC Trevigiani che sigla la sua prima vittoria stagionale davanti al suo compagno Alessandro Bernardini e a Gianluca Maggiore della Casati Ngc Perrel.

Sono 172 i partenti che affrontano i sei giri di un circuito di 21 km. Tracciato pianeggiante che vede da subito grande bagarre col tentativo di fuga di Alberto Tronchin, Federico Rocchetti, Marco Zanotti, Gianni Mascolo, Luca Santimaria, Pietro Calabrese e Lorenzo Mola. Al primo passaggio sotto il traguardo saranno ripresi e sulla spinta ci provano in nove: Carmelo Consolato, Luca Orlando, Luca Lai, Antonino Parrinello, Paolo Centra, Alberto Tronchi, Lorenzo Mola, Andrea Fumagalli e Luca Santimaria, i quali guadagnano sino ad un minuto sul gruppo impegnato a non concedere spazio per portare la corsa ad una volata generale. Al terzo passaggio, valevole come traguardo volante, va in testa Antonio Parrinello davanti ad Alberto Tronchin. A metà corsa la media è altissima, 45,709 km/h, grazie anche ad una parte in discesa che permetteva ai corridori di viaggiare oltre i 60 km orari. Successivamente il gruppo reagisce e va a riprendere i fuggitivi. Le squadre della Bedogni e della Perrel, vanno a condurre le danze cercando di portare le loro ruote veloci in prima posizione, ma è all'ultimo chilometro che si scatena la bagarre. Ci provano a turni in tanti, ma la forte velocità non permette a nessuno di trovare la soluzione isolata. Ai 150 metri finali Alessandro Bernardini lancia una volata lunga, da dietro schizza come un missile il suo compagno Andriato che si aggiudica la sua prima stagionale, bissando così il successo del 2008 quando la corsa si disputava a Basilicagoiano. Al termine il vincitore ha ringraziato tutti i suoi compagni, che nel finale hanno dato il massimo per lui: "Abbiamo ripreso la fuga, poi in prossimità dell'arrivo, dove peraltro si andava fortissimo, ci ha provato Alessandro Bernardini, ma sono stato pronto a prendere la sua ruota e passarlo sulla linea. Erano tanti i velocisti in gruppo, come Francesco Lasca, autore già di una vittoria e altri piazzamenti, ma noi della Trevigiani siamo riusciti a spuntarla". Il nuovo percorso - conclude Andriato - mi è piaciuto molto, più di quello dello scorso anno, perché veloce e scorrevole, adatto alle alte velocità, come dimostra la media finale di quasi 47 all'ora".

ARRIVO E PODIO DI MARZOLARA (FOTO RODELLA)

Ordine di arrivo

1. Rafael Andriato (U.C. Trevigiani) km 127 in 2h42'media 46,844 km/h
2. Alessandro Bernardini (Idem)
3. Gianluca Maggiore (Casati Ngc Perrel)
4. Lorenzo Bani (Danton Caparrini Viberti)
5. Luca Nicholas Alberti (CT Made Tamburrini)
6. Francesco Lasca (Bedogni Grassi Natalini Praga)
7. Alberto Gatti (Delio Gallina)
8. Erminio Gatti (idem)
9. Massimiliano Novo (Gs Feralpi)
10. Mirco Tedeschi (idem)

Elite/Under23 - 1° Memorial Gino Santarelli

Baldoni firma la prima

L'apertura stagionale nel Lazio ha visto il marchigiano dominare la volata di gruppo. Sul podio anche Fedele e Taddei

di Giovanni Maialetti

CHIESA NUOVA (RI) (15/3) - Con uno sprint imperioso, Ramon Baldoni (Calzaturieri Montegranaro) si aggiudica la prima edizione del Memorial Gino Santarelli. Il corridore, al quarto anno nella categoria U23, ha battuto Manuel Fedele (Odoardi Regolo Camel) e Fabio Taddei (Maltinti Lampadari Solgomma), dopo una gara condotta alla vertiginosa media di 46,721 km/h. Oltre centocinquanta corridori in rappresentanza di storiche e titolate società ciclistiche nazionali, hanno onorato la corsa in memoria di Gino Santarelli, indimenticabile e amato genitore dei fratelli Danilo e Davide, rispettivamente presidente e team manager del Team Bike Chiesa Nuova di Rieti, società organizzatrice dell'evento.

Corsa molto tattica, si viaggia a media elevata con il gruppo compatto e senza distrazioni e con le migliori squadre posizionate in testa. L'andatura sempre a passo sostenuto non consente nessuna evasione ed è quindi scontato il volatone a ranghi compatti. Come già detto, il marchigiano Ramon Baldoni (Team Calzaturificio Monte Granaro Marini Silvan) mette in fila gli élite Manuel Fedele e Fabio Taddei. A seguire, con lo stesso tempo, tutti gli altri concorrenti. Degna conclusione di una gara ottimamente organizzata, nella quale i protagonisti in campo hanno ampiamente onorato lo spettacolo e la memoria di Gino Santarelli, indimenticabile personaggio dello sport reatino. Al termine ricca premiazione, allestita con generosità dagli organizzatori Santarelli e Santoprete. Presenti, tra gli altri, il presidente del Comitato Provinciale di Rieti, Antonio Milardi, e il dirigente Pierino Santoprete.

L'ARRIVO E, SOTTO, LA SQUADRA DEL VINCITORE

Ordine di arrivo

1. Ramon Baldoni (Calzature Monte Granaro Marini Silvan) km 95 in 2h02' media 46,721
2. Manuel Fedele (ASD V.C. Odeardi - Rogolo. Camel. Fa)
3. Fabio Taddei (G.S. Maltinti Lampadari-Solgomma-S)
4. Giacomo Vezzani (Cargo Compass)
5. Anatoliy Kashtan (G.S. Ginestra Ceram.-Il Gabbiano)
6. Fabio Piscopiello (Vega Pref. Montappone)
7. Teddy Turini (G.S. Maltinti Lampadari-Solgomma-S)
8. Paolo Ciavatta (S,C, Monturano-Civitanova Marche).
9. Marco De Petris (ASD Centro Revisioni Cetone)
10. Simone Campagnaro Calz. Monte Granaro - Marini Silvan).

Donne Juniores/Under 20 - 29° Trofeo Coltivatori Sancarlesi

Scandolara parte a razzo

Alla campionessa europea la prima gara della stagione. Cecchini, seconda, è la prima tra le più giovani

di Simone **Frigato**

SAN CARLO (FE) (15/3) - Una splendida giornata primaverile fa da cornice all'apertura del calendario femminile nazionale a San Carlo (FE) per il 29° Trofeo Coltivatori Sancarlesi. Cento le atlete al via impegnate sulla distanza di 80,3 km con continui tentativi di fuga prontamente stoppati sul nascere. Traguardi volanti aggiudicati da Silvia Eusebi (3° e 9° giro) e Valentina Scandolara (6° giro). All'ultimo giro prova la sortita un drappello di 8 atlete ma sul rettilineo d'arrivo il gruppo si presenta compatto per la volata conclusiva. Ai 300 metri una caduta coinvolge senza gravi conseguenze una decina di atlete, mentre la due volte campionessa europea Valentina Scandolara va a trionfare nettamente su Elena Cecchini e Federica Primavera.

"Questa corsa mi ha portato sempre fortuna (3° vittoria consecutiva, ndr) - dichiara sul palco la vincitrice Valentina Scandolara, alla prima corsa tra le Donne Elite - devo fare i complimenti alle avversarie per la corsa, si sono dimostrate tutte molto preparate per questo inizio di stagione, lo dimostra la media finale alta. Per il 2009 l'obiettivo principale sarà l'esame di maturità, poi strada facendo programmerò gli appuntamenti clou della stagione".

Perfetta l'organizzazione della locale S.S. Sancarlese.

LA VITTORIA DI SCANDOLARA

Ordini di arrivo

ASSOLUTO: 1. Valentina Scandolara (Off. Alberti) km 80,300 in 2h 4' media 38,7; 2. Elena Cecchini (Vecchia Fontana); 3. Federica Primavera (Cristoforetti Cordioli); 4. Giulia Donato (Verso l'Iride); 5. Stefania Vecchio (Cicli Fiorin); 6. Alessia Martini (Vaiano Riverauto); 7. Sara Ficini (Vaiano Riverauto); 8. Eleonora Spaliviero (Chirio Forno d'Asolo); 9. Valentina Dal Bon (Cristoforetti Cordioli); 10. Jacqueline Gagno (Valvasone)

JUNIORES: 1. Elena Cecchini (Vecchia Fontana); 2. Giulia Donato (Verso l'Iride); 3. Alessia Martini (Vaiano Riverauto); 4. Valentina Dal Bon (Cristoforetti Cordioli); 5. Jacqueline Gagno (Valvasone); 6. Viviana Gatto (Avantec); 7. Ilenia Manenti (Ju Sport); 8. Chiara Simeon (Pedale Castellano); 9. Elisa Longo Borghini (Desenzanese); 10. Giada Balzan (Vecchia Fontana).

ELITE: 1. Valentina Scandolara (Off. Alberti); 2. Federica Primavera (Cristoforetti Cordioli); 3. Stefania Vecchio (Cicli Fiorin); 4. Sara Ficini (Vaiano Riverauto); 5. Eleonora Spaliviero (Chirio Forno d'Asolo).

Donne Elite - 7° GP de Chambéry

Cantele seconda in Francia

LA LITUANA della Bigla Cycling Team Modesta Vzesniauskaite si è aggiudicata la settima edizione del GP de Chambéry disputato in Francia domenica 15 marzo. La Vzesniauskaite ha anticipato allo sprint le compagne di colori Noemi Cantele e Nicole Brändli. Ancora un'ottima prestazione per la varesina Cantele, prima nel 22° GP di Brissago la settimana precedente e seconda nella Omloop Het Nieuwsblad disputata in Belgio il 28 febbraio. Quarta con lo stesso tempo della vincitrice, l'inossidabile francese Jeannie Longo Ciprelli, quinta, la connazionale Sophie Creux, prima nel 2008 davanti alla Vzesniauskaite e all'italiana Anna Zugno. Alla gara transalpina era presente anche la formazione della Chirio Forno d'Asolo. La bresciana Simona Frapporti ha concluso la prova in trentatreesima posizione. **M.M.**

Ordine di arrivo

1. Modesta Vzesniauskaite (Lit - Bigla Cycling Team) in 2h08'16"; 2. Noemi Cantele (Ita - Bigla Cycling Team); 3. Nicole Brändli (Svi - Bigla Cycling Team Uci); 4. Jeannie Longo Ciprelli (Fra - A S Palais Sport Alpex); 5. Sophie Creux (Fra - Esgl 93 - G S D Gestion); 6. Christine Majerus (Lux - Esgl 93 - G S D Gestion) a 38"; 7. Alexia Muffat (Fra - Chambéry Cyclisme Compétition) a 1'08"; 8. Amanda Miller (U S A) a 1'14"; 9. Stéphanie Baud (Fra - Asptt Dijon) a 5'24"; 10. Sandrine Bideau (Fra - Esgl 93 - G S D Gestion); 33. Simona Frapporti (Ita - Unione Sportiva Ciclistica Chirio).

MTB - Umbria Marathon 2009, 1ª e 2ª prova

Peruzzi, ambo secco

Uno due dell'alfiere del Grams Bike ad Amelia e Baschi

IL PODIO DI AMELIA

di Laura Proietti

AMELIA (TR) (8/3) - Alessandro Peruzzi (Grams Bike comprensorio amerino) conquista in casa il Marathon Città di Amelia - 4°Memorial Gaetano Grilli. Alla prova organizzata dal Gs Avis Amelia e valida come prova di apertura dell' Umbria Marathon Bike ha visto al via circa 180 corridori. Sin dall'inizio della gara, un duro tracciato di 48 km con un dislivello totale di mt 1300, si forma in testa un quartetto, composto da Alessandro Peruzzi, Cristiano Taliani (Euroibici Orvieto), Vega Burzi e Federico Ricci (entrambi Team Scott Pasquini). Al 23esimo chilometro in cima all'aspra salita di Madonna dei Pini (2 Km per un dislivello di 350 mt) Taliani è attardato rispetto ai compagni di fuga. A otto chilometri dalla conclusione, i più attivi sono ancora Peruzzi e Burzi. La lotta per la vittoria sembra essere ristretta a loro due, ma Burzi rimane vittima di una foratura. Peruzzi si aggiudica così il successo.

RISULTATI

DONNE: 1. Romina Scarabottini (Ruota Libera); 2. Romina Perugini (Bikeland Team Bike 2003); 3. Laura Sopranzi (Ruota Libera). GIOVANI: 1. Marco Fabiani (Mtb Club Spoleto). JUNIORES: 1. Leonardo Caracciolo (Centro Bici Team Terni); 2. Francesco Tini (Uc Petrignano); 3. Riccardo Ridolfi (Mtb Club Spoleto). ELITE UNDER 23: 1. Alessio Cellini (Team Eurobici Orvieto); 2. Leonardo Chieruzzi (Gs Avis Amelia); 3. Marco Cellini (Team Eurobici Orvieto). MASTER SPORT: 1. Alessandro Peruzzi (Grams Bike); 2. Federico Ricci (Team Scott-Pasquini); 3. Cristiano Taliani (Team Eurobici Orvieto). MASTER 1: 1. Alessandro Pasquali (Centro Italia Bike Montanini); 2. Domenico Razzè (Rampiclub Barrea); 3. Massimo Cheli (Cicli Effe-Effe). MASTER 2: 1. Cristiano Meloni (Uisp Chianciano Terme); 2. Luca Chiodi (Centro Italia Bike Montanini); 3. Giovanni Tomassini (Team Inergia). MASTER 3: 1. Mirco Cetra (Uc Petrignano); 2. Luca Barbaccia (Centro Bici Team Terni); 3. Brian Michael Hannon (Ruota Libera). MASTER 4: 1. Massimo Ubaldini (Team Eurobici Orvieto); 2. Angelo Fiorelli (Cicli Clementi); 3. Francesco Casciani (Centro Italia Bike Montanini). MASTER 5: 1. Alviero Scattini (Testi Cicli); 2. Silvio Porneluzzi (Grams Bike); 3. Stefano Sarti (Ruota Libera). MASTER 6: 1. Gianni Battistelli (Centro Bici Team Terni); 2. Mauro Vigna (Bikeland Team Bike 2003); 3. Cesare Manoni (La Base Mtb Club Terni).

BASCHI (TR) (15/3) - Nuova vittoria di Alessandro Peruzzi del Grams Bike nella seconda prova dell'Umbria Marathon 2009.
Dopo essersi imposto ad Amelia la settimana scorsa, Peruzzi si aggiudica anche il 2° Trofeo Avis Comunale Baschi, organizzato dall'Asd Amatori Baschi. Peruzzi parte lento, ma già durante la prima salita è con i fuggitivi Alessandro Pasquali (Centro Italia Bike Montanini), Moreno Giannini (Gs Esercito), Massimo Ubaldini e Cristiano Taliani (Eurobici Orvieto). Ben presto i battistrada restano in quattro con Ubaldini che perde la ruota dei compagni di fuga.
Taliani è in difficoltà, ma poi nell'ultima impegnativa salita verso Civitella del Lago si riporta in testa alla corsa e attacca insieme a Peruzzi in discesa. Il biker del Grams Bike lascia Taliani e va a conquistare la vittoria dopo 35 chilometri di gara. Nel percorso corto di 20 chilometri, intitolato alla memoria di Elvio Pinzaglia, si è imposto Eros Capati (Grotte di Castro).

RISULTATI

DONNE: 1. Romina Scarabottini (Ruota Libera); 2. Elena Spadaccia (Grotte di Castro); 3. Laura Sopranzi (Ruota Libera). GIOVANI: 1. Eros Capati (Grotte di Castro); 2. Francesco Pisu (Uc Anagni); 3. Marco Fabiani (Mtb Club Spoleto). JUNIORES: 1. Leonardo Caracciolo (Centro Bici Team Terni); 2. Riccardo Ridolfi (Mtb Club Spoleto); 3. Kevin Morini (Grotte di Castro). ELITE/UNDER 23: 1.) Moreno Giannini (Gs Esercito); 2. Alessio Cellini (Team Eurobici Orvieto); 3. Michele Tamburlini (Emporio del Ciclo). MASTER SPORT: 1. Alessandro Peruzzi (Grams Bike); 2. Cristiano Taliani (Team Eurobici Orvieto); 3. Alessandro Caprioli (idem). MASTER 1: 1. Alessandro Pasquali (Centro Italia Bike Montanini); 2. Domenico Razzè (Rampiclub Barrea); 3. William Frittella (Ruota Libera). MASTER 2: 1. Cristiano Meloni (Uisp Chianciano Terme); 2. Luca Chiodi (Centro Italia Bike Montanini); 3. Cabbirio Capati (Scuola Mtb Montefiascone). MASTER 3: 1. Fabio Casini (Centro Italia Bike Montanini); 2. Mirco Cetra (Uc Petrignano); 3. Luca Agostinelli (idem). MASTER 4: 1. Massimo Ubaldini (Team Eurobici Orvieto); 2. Francesco Casciani (Centro Italia Bike Montanini); 3. Angelo Fiorelli (Cicli Clementi). MASTER 5: 1. Silvio Porneluzzi (Grams Bike); 2. Stefano Sarti (Ruota Libera); 3. Paolo Stella (Team Monarca Trevi). MASTER 6: 1. Gianni Battistelli (Centro Bici Team Terni); 2. Lamberto Formiconi (Endas Uc Orvietana); 3. Cesare Manoni (La Base Mtb Club Terni).

CLASSIFICA GENERALE

SOCIETA': Ruota Libera; DONNE: Romina Scarabottini (Ruota Libera); GIOVANI: Marco Fabiani (Mtb Club Spoleto); JUNIORES: Leonardo Caracciolo (Centro Bici Team Terni); ELITE UNDER 23: Alessio Cellini (Team Eurobici Orvieto); MASTER SPORT: Alessandro Peruzzi (Grams Bike); MASTER 1: Alessandro Pasquali (Centro Italia Bike Montanini); MASTER 2: Cristiano Meloni (Uisp Chianciano Terme); MASTER 3: Mirco Cetra (Uc Petrignano); MASTER 4: Massimo Ubaldini (Team Eurobici Orvieto); MASTER 5: Silvio Porneluzzi (Grams Bike); MASTER 6: Gianni Battistelli (Centro Bici Team Terni).

MTB - 18° Gran Premio Castello Monteriggioni - Coppa Toscana

di Antonio **Mannori**

Alberati, vittoria a tempo di record

Per il terzo anno consecutivo il corridore umbro sale sul primo gradino del podio. Ai posti d'onore gli ex professonisti Casagrande e Balducci. Tra le donne successo di Cristina Roberti

MONTERIGGIONI (SI) (15/3) - Un fine settimana con tanto fuoristrada a Monteriggioni, grazie al Team Bike Pionieri. Al sabato un minicross promozionale per il Trofeo Rampichino che ha visto di scena i giovanissimi, il giorno dopo una prova cicloturistica sulla distanza di 28 chilometri per coloro che non avevano velleità di vittoria e la gara vera e propria, la 18ma edizione della Gran Fondo Castello di Monteriggioni, prima prova della Coppa Toscana 2009 vinta per il terzo anno di seguito dall'umbro ed azzurro Paolo Alberati, uno dei favoriti principali della bella manifestazione ed apparso letteralmente scatenato. Ben 1.220 concorrenti tra cui altri big del mountain bike per un confronto tirato, spettacolare lungo un tracciato di 46 chilometri. Alberati, portacolori del Team Felt International Banelli, è stato stupendo nella sua prestazione, tanto da abbassare il record della corsa da lui detenuto quando s'impose nel 2006, con un tempo di quasi cinque minuti inferiore, favorito sicuramente anche delle condizioni climatiche. Alle sue spalle l'ex professionista fiorentino Francesco Casagrande, che si cimenta sempre più nelle gare di mountain bike che ha dovuto mollare Alberati nel finale di corsa, mentre in terza ruota è terminato Balducci. Tra le donne il successo è stato ottenuto da Cristina Roberti una delle esponenti più forti del settore, che corre per il Paduano Martina Racing.

Ordine di arrivo

1. Paolo Alberati (Team Felt International Banelli) km 46, in 1h47'39", media 25,640 km/h
2. Francesco Casagrande (Cicli Taddei Team Galluzzi) 1h48'25"
3. Mirko Balducci (idem) 1h50'09"
4. Milo Burzi (Team Scott Stella Azzurra) 1h52'33"
5. Luca Bigazzi (Team Errepi FRW)1h53'03"
6. Vega Burzi (Team Scotto Stella Azzurra) 1h53'10"
7. Federico Ricci (idem) 1h53'54"
8. Nicola Dalto (Cicli Olympia) 1h54'12"
9. Nicola Corsetti (Team Errepi FRW) 1h55'48"
10. Gilberto Perini (Staff Bike 2000) 1h55'52"

1° Trofeo Canottieri Ticino - 1ª prova del Challenge Zanza Cup 2009

Sport e divertimento

PAVIA (15/3) - Ha preso il via la stagione ciclistica giovanile pavese di mountain bike promozionale con la prima prova che si è disputata a Pavia sulle rive del Ticino. Erano quasi 110 i mini-bikers che vi hanno preso parte tra cui molti non tesserati. Da notare la presenza di una nutrita rappresentanza di società provenienti dalla regione lombarda, tra cui gli amici di Corsico che hanno scoperto e da sempre seguito, questa manifestazione, splendidamente organizzata dalla società Cicli Destro-Ristò. In conclusione è ancora la società organizzatrice a fare man bassa in classifica, con i migliori e significativi piazzamenti e vittorie che gli procurano anche la vittoria nella classifica per società.

Michele Pireddu

Classifiche

G0-5/6 anni: 1. Luca Carrara; 2. Ivan Lucotti (Cicli Destro-Ristò); 3. Giorgio Gismondu; 4. Marvellus Belcastro; 5. Pietro Cirla;

G1: 1. Lorenzo Dentella (Team Galbiati Corsico); 2. Drio Benini (MTB Benini Novara); 3. Nabim Bellotti (Biker Petosino); 4. Alessandro Bello (Cicli Destro-Ristò); 5. Giorgio Denti (Pavan FreeBike).

G2: F: 1. Stefania Belloni (EnJoy Bike); 2. Giulia Bertoni (New Ticino Green); 3. Aurora Pontremoli (nt).

G2 M: 1. Andrea Colombo (Bike Orobia); 2. Riccardo Cazzulani (Pavan Freee Bike); 3. Alessandro Milanesi (Team Galbiati Corsico); 4. Stefano Pedroni (Enjoy Bike); 5. Stefano Della Malva (Cicli Destro-Ristò).

G3 F: 1. Sara Acefalo (Team Pro Bike); 2. Alice Destro (Cicli Destro-Ristò); 3. Giulia Piovella (Cicli Destro-Ristò).

G3 M: 1. Marco Grassi (Pavan Free Bike); 2. Andresa Valsecchi (Bike Orobia); 3. Gabriele Granata (Cicli Destro-Ristò); 4. Marco Perfetto (Mtb Benini No); 5. Matteo Venturelli nt.

G4 F: 1. Sveva Bianchi (Cicli Destro-Ristò); 2. Giulia Lazzari (Il Branco); 3. Federica Apicello (Il Branco).

G4 M: 1. Luca Pedroni (EnJoy Bike); 2. Michele Colombelli (Team Nembro); 3. Lorenzo Lo Savio (Team Galbiati Corsico); 4. Ermanno Rota (Team Galbiati Corsico); 5. Daniele Perego (Enjoy Bike).

G5 F: 1. Martina Guerrera (Pavan Free Bike); 2. Giada Manfredini (Cicli Destro-Ristò).

G5 M: 1. Stefano Oldani (Tem pro Bike J); 2. Fabio Lucotti (Cicli Destro-Ristò); 3. Vanni Frassoni (Cicli Destro-Ristò); 4. Andrea Vaghi (Lissone Bike); 5. Stefano Bertoletti nt

G6 F: Rebecca Caffi (EnJoy Bike); G6 M: 1. Andy Simota (Cicli Destro-Ristò); 2. Valerio Moscardini (G.C.Dornese); 3. Luca Belloni (EnJoy Bike); 4. Alberto Marchiselli (Cicli Destro-Ristò); 5. Alberto Errico (EnJoy Bike).

CLASSIFICA SOCIETÀ

1. Cicli Destro-Ristò; 2. EnJoy Bike; 3. Team Galbiati; 4. Team Pro Bike Junior; 5. Pavan Pro Bike.

Mtb Orienteering - 1ª prova di Coppa Italia in Valsugana

Gasperotti e Cipriani sul gradino più alto

Rispettivamente nelle categorie maschili e femminili sono stati rispettati i pronostici della vigilia. Gli altri vincitori

LE PREMIAZIONI E , A SINISTRA, IVAN GASPEROTTI

VALSUGANA - Gli esiti della prima prova di Coppa Italia di Mountain Bike Orienteering che si è svolta in Valsugana hanno visto Ivan Gasperotti battere Giaime Origgi e Luca Dallavalle. Tra le donne invece dominio di Milena Cipriani, la quale ha staccato di 1' Laura Scaravonati, che a sua volta ha rifilato 6' a Stella Varotti. Risultati che hanno confermato i pronostici della vigilia, in una prova che ha visto al via 150 concorrenti che si sono cimentati in un dedalo di stradine di campagna e di sentieri. La prova si è svolta su un fondo veloce visto il bel tempo che ha asciugato la neve nelle ultime settimane. Una gara, quella trentina, che per quanto impegnativa ha offerto una buona ciclabilità e un buon divertimento per gli Orientisti. Tra i giovani M20 bel risultato di Marco Guizzardi che ha messo in fila gli altoatesini Thomaset e Marsoner, mentre nella W20 successo per Meranse Jutta Torggler davanti a Silvia Simoni del Panda Valsugana e Stephanie Weiss del Terlaner. Tra gli M35 Andrea Cipriani ha staccato di 9 minuti tre concorrenti, Farronato, Crestani e Mark Hayman racchiusi, nell'ordine, tutti raccolti in soli 9 secondi.

Soddisfatto il coach della Nazionale, Daniele Sacchett, che avrà dell'ottimo materiale umano su cui lavorare anche in vista dei Campionati Mondiali che l'Italia ospiterà nel 2011.

Pietro Illarietti

Classifiche

MASCHILE: **1. Ivan Gasperotti (Gronlait Orienteering Team A.S.D.); 2. Giaime Origgi (Ikp); 3. Luca Dallavalle (G.S. Monte Giner A.S.D.).**

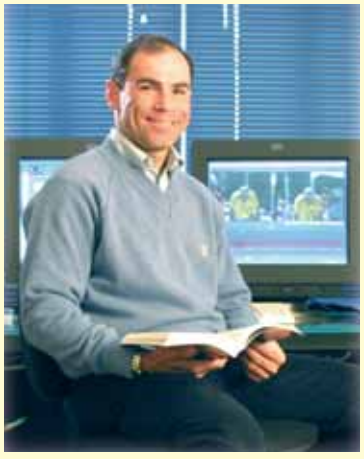
FEMMINILE: **1. Milena Cipriani (Panda Orienteering Vals.); 2. Laura Scaravonati (Gruppo Sportivo Forestale); 3. Stella Varotti (C.U.S. Parma A.S.D.).**

DALLA FEDERAZIONE A TUTTE LE SOCIETÀ UN SUPER-SCONTO PER L'ACQUISTO DELL'ALMANACCO DEL CICLISMO 2009

di DAVIDE CASSANI

La F.C.I. ha ottenuto dall'editore per tutte le società affiliate uno sconto straordinario sul prezzo di copertina per l'acquisto dell'Almanacco del Ciclismo 2009 di Davide Cassani: 1 copia a soli 22,00 Euro (comprese le spese di spedizione postale) anziché 27,50!

PAROLA DI DAVIDE CASSANI:
"NELL'ALMANACCO C'E TUTTO QUELLO CHE SERVE SAPERE SUL CICLISMO 2009"



UN PREZIOSO STRUMENTO DI LAVORO
576 PAGINE CON NORME FEDERALI E INDIRIZZI DI TUTTE LE SOCIETÀ 2009

ORDINE DI ACQUISTO PER L'ALMANACCO DEL CICLISMO 2009

Compilare e inviare in busta chiusa a Gianni Marchesini Editore, via Emilia 374 40068 San Lazzaro di Savena (Bologna - Tel. 051.6259817) oppure al fax 051.4998301

La Società .....

Via ..... Cap ..... Città .....Prov. .....

Referente ..... Tel. .....

Fax ..... E-mail .....

Ordina n° ..... copie dell'**Almanacco del Ciclismo 2009** al prezzo scontato di € **22,00 cadauna**,

(comprese le spese di spedizione postale) per un importo totale di € .....

Intestare la fattura (se richiesta) a .....

..... Partita Iva .....

PAGAMENTO. Il pagamento avverrà in contrassegno alla consegna del pacco da parte delle Poste.

Regolamento Circuito Italiano Trial "CIT"

La partecipazione è riservata ai tesserati FCI e ad altri enti di promozione sportiva con biciclette specialistiche (Trial Bike 20" e 26").

Verranno stilate classifiche, per le categorie o gruppi di esse.

Le categorie ammesse sono:
ELITE m/f-JUNIOR m/f-ALLIEVI m/f-ESORDIENTI m/f-GIOVANISSIMI G1-G6-MASTER 19 e over

Il punteggio sarà determinato dalla tabella allegata.

CLASSIFICA	PUNTI
1°	30
2°	26
3°	22
4°	19
5°	16
6°	13
7°	11
8°	9
9°	7
10°	6
11°	5
12°	4
13°	3
14°	2
15°	1

I rider che ottengono il punteggio più alto vengono dichiarati Vincitori del C.I.T.

Al termine di ogni prova verrà consegnata una maglia di leader al vincitore di ogni singola categoria premiata, che dovrà essere indossata dall'atleta durante lo svolgimento della successiva gara Nazionale del Circuito Italiano.

CATEGORIA "PROMO"

Al fine di promuovere ed incentivare la partecipazione alle gare, durante le verifiche tecniche, per gli atleti che non hanno ancora le capacità tecniche di affrontare il percorso della propria categoria, ci sarà la possibilità,di partecipare alla gara come "Promo" e affrontare il percorso di livello inferiore. Va precisato, che chi partecipa come "Promo", verrà inserito in classifica nella categoria in cui è tesserato ma in coda a chi affronta il normale percorso; inoltre non verranno assegnati punti nella classifica di Circuito.

L'atleta Promo potrà decidere durante l'anno, in qualsiasi momento, all'atto dell'iscrizione di partecipare alla categoria per cui è tesserato e potrà entrare nella classifica di gara e di Circuito.
La partecipazione sarà possibile come da tabella allegata.

G1-G2-G3-G4- al primo anno G5-G6	Bianco	Giovanissimi "Promo"
G5-G6 oppure G1-G2 G3-G4 dal secondo anno	Verde	Giovanissimi
Esordienti	Verde	Esordienti "Promo"
Esordienti	Blu	Esordienti
Allievi	Blu	Allievi "Promo"
Allievi	Rosso	Allievi
Junior	Rosso	Junior "Promo"
Junior	Giallo	Junior
Elite	Giallo	Elite
Master	Blu	Master "Promo"
Master	Rosso	Master

TASSE D'ISCRIZIONE

La tassa d'iscrizione massima per ciascuna manifestazione viene così stabilita:
Gare Regionali e nazionali:
Giovanissimi € 5
Categorie agonistiche fino a 16 anni € 10
Categorie agonistiche oltre 16 anni € 15
Master € 15

MONTEPREMI

E' prevista l'assegnazione di un montepremi finale di 2000 € per gli atleti delle categorie agonistiche,da distribuire secondo la tabella seguente.

MONTEPREMI CIRCUITO ITALIANO TRIAL

Categoria	Elite 20"	Elite 26"	Junior	Allievi	Esordienti	Assoluto Elite
Primo	210	210	120	70	50	160
Secondo	150	150	90	60	40	90
Terzo	110	110	60	50	30	60
Quarto	90	90				

PREMIAZIONE FINALE

In occasione dell'ultima gara del circuito verrà fatta anche una premiazione finale.

Calendario Trial 2009

APRILE			
26	1ª prova Circuito Italiano Trial	Lazzate (Mi)	Top Class Regionale
MAGGIO			
31	2ª prova Circuito Italiano Trial	Pont St. Martin (Ao)	Top Class Regionale
GIUGNO			
21	3ª Prova Circuito Italiano Trial	Malè (Tn)	Top Class Regionale
27	**Campionato Italiano Trial**	**Biella (BI)**	**C.I. Gara Nazionale**
LUGLIO			
19	4ª Prova Circuito Italiano Trial	Fenis (Ao)	Top Class Regionale
26	5ª Prova Circuito Italiano Trial	Grosio (So)	Top Class Regionale
SETTEMBRE			
20	6ª Prova Circuito Italiano Trial	Caravaggio (Bg)	Top Class Regionale

BMX - 1ª prova Trofeo Lombardia

di Michele **Pireddu**

Centri per Zampieri, Caprarulo e Cocchetti

Nelle categorie giovanili bel duello tra l'AS Besnate e il GS Bmx Vigevano La Sgommata

VIGEVANO (PV) (15/3) - Una giornata primaverile ha accolto più di 80 partecipanti, un numero particolarmente rilevante nonostante la concomitanza con un'altra gara di bmx a Montorio (VR) e l'importante stage della nazionale italiana che ha impegnato numerosi ragazzi lombardi. E questo sta a significare che i numeri per questa disciplina stanno realmente crescendo.
Il team ducale ha organizzato egregiamente la gara, ma altrettanto egregiamente è riuscito ad aggiudicarsi importanti risultati agonistici. Da segnalare la presenza di 3 giovani apripista vigevanesi, Andrea Cavalleri, Alessandro De Luca e Colin Connor di anni 5 e 6 che, nonostante la giovane età, hanno corso con impegno e dedizione come degli atleti agonisti, per loro si prospetta un futuro di soddisfazioni e divertimento in questo spettacolare sport.
Nella categoria G1 a salire sul podio è il caparbio Vittorio Pastore che ottiene un brillante 2° posto lasciando alle spalle il compagno Edoardo Modanesi il quale, alla sua prima competizione, ha dato subito saggio delle sue elevate capacità ottenendo un confortante 4° posto. Nella categoria G2 Andrea Zangirolami, sfiora la vittoria aggiudicandosi tutte le manche di qualificazione, ma cedendo in finale davanti al più esperto campione italiano della società bmx cremonese Edoardo Pintus.
Tra i G3 la Bmx Vigevano La Sgommata è riuscita ad aggiudicarsi la prima vittoria stagionale. A dare la zampata vincente è stato il promettente Nicolò Parisini, primo davanti all'alfiere del'AS Besnate Sarluca, e il suo compagno di squadra Luca Pescarolo. Tra i G4 da segnalare la buona prova disputata di Giulia Caprarulo, Roberto Bonometti, ma soprtatutto quella di Andrea Spinelli e Emanuele Biscaldi alla loro prima competizione.
Nella categoria G6 a sfiorare il gradino più alto del podio sono Antonio Greco e Marco Stangalino che si classficano in finale rispettivamente al 2° e 3° posto.
Tra gli esordienti, vittoria di Grazian, Matteo Santagostini si aggiudica 8° posto davanti al compagno Gabriele Pavanati, mentre nella categoria allievi, primo posto a Marazzi, la società organizzatrice, priva del suo forte atleta Cesare Botti, convocato in nazionale per uno stage, si mette in luce con un incoraggiante 3° posto di Davide Clerici.
Nelle categoria elite Zampieri ha ancora una volta dato un saggio delle sue qualità, conquistando l'ennesimo primo posto.
Infine, podio tutto vigevanese nella categoria Master dove a stravincere è Diego Cocchetti, davanti al compagno Matteo Caprarulo e all'altro compagno Carlino Paolo Carnevale ai piedi del podio un altro atleta di casa Cristian Bovolenta.
Lo stesso Matteo Caprarulo dopo aver disputato la gara master ottiene una splendida vittoria nella specialità cruiser categoria master.
Un'importante domenica è stata quella per la società vigevanese che affronterà la nuova stagione consapevole dei suoi elevati valori sia atletici che organizzativi, con la speranza di eguagliare o addirittura superare i risultati ottenuti nella passata stagione.

Classifiche

APRIPISTA: 1. Tino Umberto Bmx Ciclistica Olgiatese; 2. Radaelli Marco Il Biciaio; 3. Ravasio Lorenzo Il Biciaio
G1: 1. Zuin Mattia A.S.Besnate; 2. Pastore Vittorio G.S. Bmx Vigevano - La Sgommata; 3. Martino Giada A.S.Besnate
G2: 1. Pintus Edoardo Bmx Action Cremona; 2. Zangirolami Andrea Filippo G.S. Bmx Vigevano - La Sgommata; 3. Milan Valentina Bmx Ciclistica Olgiatese
G3: 1. Parisini Nicolò G.S. Bmx Vigevano - La Sgommata; 2. Sarluca Marco A.S.Besnate; 3. Pescarolo Luca G.S. Bmx Vigevano - La Sgommata
G4: 1. Budelli Alessio A.S.Besnate; 2. Ossuzio Stefano Bmx Ciclistica Olgiatese; 3. Brambilla Roberto Usc Caravaggio Mtb
G5: 1. Sciortino Marti Bmx Action Cremona; 2. Milan Federico Bmx Ciclistica Olgiatese; 3. Gioco Francesco A.S.Besnate
G6: 1. Casati Emanuele Usc Caravaggio Mtb; 2. Greco Antonio G.S. Bmx Vigevano - La Sgommata; 3. Stangalino Marco G.S. Bmx Vigevano - La Sgommata
ESORDIENTI: 1. Grazian Matteo Bmx Ciclistica Olgiatese; 2. Pozzoni Giovanni Usc Caravaggio Mtb; 3. Rama Luca Usc Caravaggio Mtb; 4. Lo Russo Alessio Bmx Ciclistica Olgiatese; 5. Tira Vittorio Bmx Action Cremona
ALLIEVI: 1. Marazzi Patrizio Bmx Ciclistica Olgiatese; 2. Vasale Marco Bmx Action Cremona; 3. Clerici Davide G.S. Bmx Vigevano - La Sgommata
OPEN - MASTER: 1. Cocchetti Diego G.S. Bmx Vigevano - La Sgommata; 2. Caprarulo Matteo G.S. Bmx Vigevano - La Sgommata; 3. Carnevale Carlino Paolo G.S. Bmx Vigevano - La Sgommata; 4. Bovolenta Christian G.S. Bmx Vigevano - La Sgommata
CRUISER ELITE: 1. Zampieri Dario Vigor Da Bomb Cuneo
CRUISER MASTER UNDER: 1. Caprarulo Matteo G.S. Bmx Vigevano - La Sgommata; 2. Balestracci Stefano Vigor Da Bomb Cuneo; 3. Bernardi Davide Usc Caravaggio Mtb
CRUISER M2: 1. Martino Alberto A.S.Besnate; 2. Zuin Luca A.S.Besnate; 3. Lazzati Danilo Bmx Action Cremona; 4. Iaccarino Manlio Bmx Action Cremona; 5. Fiori Gianluca Bmx Ciclistica Olgiatese
CRUISER OVER: 1. Budelli Stefano A.S.Besnate; 2. Giudici Franco A.S.Besnate; 3. Tira Giovanni Bmx Action Cremona; 4. Cattani Marzio Ticino Uc Montetamaro Riviera; 5. Stangalino Maurizio G.S. Bmx Vigevano - La Sgommata

Juniores - 30ª Piccola San Geo - 3° Tr. Città di Busto - 15° Memorial G. Mara

Wackermann al fotofinish

Al milanese della Biringhello la prima prova del Challenge Alfredo Binda al termine di un'entusiasmante volata generale

di Antonio **Posti**

BUSTO ARSIZIO (VA) (15/3) - Se non ci fosse stato il fotofinish a regolamentare questa edizione della Piccola San Geo, prima prova del Challenge Alfredo Binda, le discussioni sarebbero proseguite a lungo; invece, con l'ausilio del mezzo tecnico, tutto si è risolto regolarmente con la vittoria del milanese, di Mazzo di Rho, Luca Wackermann. Organizzazione impeccabile della Bustese-Olonia e del suo presidente Mario Ghiraldini, che, anche grazie all'ausilio della Polizia Municipale e dei volontari (vera anima del ciclismo), ha potuto gestire alla grande l'attraversamento per ben cinque volte della Città di Busto Arsizio. L'unica fuga è avvenuta dopo lo scollinamento del Torba e si è conclusa all'inizio dei tre giri, quando mancavano una ventina di Km alla conclusione. Tutto si decideva allo sprint, con oltre centodieci corridori a giocarsi la prima maglia del Challenge Alfredo Binda. La spuntava, come detto, il portacolori della Biringhello, Wackermann, che si riscattava dopo la caduta di domenica scorsa a San Vito di Bedizzole (Bs), quando al traguardo mancavano 500 metri. Per lo studente di Rho, una vittoria dedicata alla squadra ed alla sua famiglia; per la Bustese-Olonia una grande giornata rimarcata dalla sempre gradita presenza del Sindaco di Busto Arsizio, Gigi Farioli. Altro motivo di gioia per il Comitato Provinciale, rappresentato da Massimiliano Savioli, è stata la maglia di leader della Montagna conquistata dal varesino, portacolori del Prealpino, Andrea Magni, che si è aggiudicato i due passaggi sul Torba.

***LO SPRINT DI MISURA A BUSTO ARSIZIO** (FOTO SONCINI)*

Ordine di arrivo

1. Luca Wackermann (Biringhello) km 99 in 2h22' media 41,831
2. Stefano Perego (Romanese)
3. Luca Olivieri (Castanese-Piemonte Mix1)
4. Matteo Draperi (Esperia-Rolfo)
5. Dario Gozio (Bornato-Franciacorta-Trissa Mix 3)
6. Nicola Dall'Armellina (Chierese)
7. Alessandro Cipolla (Madignanese)
8. Andrea Persico (Colorfer Sitip-Cene)
9. Stefano Roncalli (Brugherio Sportiva)
10. Andrea Magni (Prealpino)

Juniores - 32° Circuito di Fontanellette

Sfreccia Trovato

Il siciliano regola in volata Elia Ongaretto e Paolo Simion

FONTANELLETTE (TV) (15/3) - Successo del siracusano Andrea Trovato, del Caneva Record Eliogea, nel 32° Circuito di Fontanellette organizzato dal Gs Top Vazzola con la collaborazione dell'associazione "La Sorgente". La corsa ha visto inizialmente il gruppo compatto e al terzo giro è stato Tiziano Trevisan (Sorgente Pordenone) a vivacizzarla con un attacco che ha spinto Eros Brait (Vc Bianchin-Marchiol-Pizzolon) e Davide Bolzonello (Banca della Marca Orogildo) ad avvantaggiarsi. I due battistrada subito dopo sono stati ripresi e da quel momento i ragazzi della Pressix Zanon Tosetto hanno preso il controllo della gara. La competizione si è conclusa con una tiratissima volata durante la quale Trovato, che nella passata stagione ha totalizzato cinque vittorie, ha preceduto due validissimi atleti: il trevigiano Elia Ongaretto ed il veneziano Paolo Simion. Il terzetto era già stato protagonista, con piazzamenti invertiti, nella gara di Orsago (TV) della domenica precedente.

Francesco Coppola

ORDINE D'ARRIVO

1. Andrea Trovato (Caneva Record Eliogea) km 100 in 2h20'45" media 42,629; 2. Elia Ongaretto (Rinascita Ormelle Pinarello); 3. Paolo Simion (Giorgione Alieseo Ventilconv.); 4. Davide Cimolino (Pmp Industried Danieli); 5. Federico Marchiori (Giorgione Aliseo Ventilconv.); 6. Yovcho Yovchev (Bulgaria - Rinascita Ormelle Friuli); 7. Fabio Motalli (Gore Tex Bruno Gaiga); 8. Andrea Comuzzi (Caneva Record Eliogea); 9. Daniele Pase (Banca della Marca-Orogildo); 10. Fabio Tomasella (Vittorio Veneto Cieffe Forni Industriali).

Juniores - 6° Memorial Ivo Censi

Replica di Marcelli

L'abruzzese del Veloclub Notaresco 999 mette ancora tutti d'accordo evidenziando ottime qualità di sprinter

di Paolo Piazzini

ARCHETTI DI RAPAGNANO (AP) (15/3) - Anche nella gara marchigiana di Archetti di Rapagnano è l'abruzzese Mattia Marcelli, portacolori del Veloclub Notaresco 999, a mettere tutti in fila nella volata finale, così come aveva fatto una settimana prima nel carosello d'apertura sul lungomare di Alba Adriatica. Uno sprint pregevole e perentorio che ha messo in evidenza le ottime qualità di questo promettente ragazzo pennese, che ha costretto alla resa il campano Salvatore Aran, del Club Corridonia (già terzo otto giorni prima a Cerbara), l'altro abruzzese Giuseppe Fonzi, della Pol. Bevilacqua (già vincitore l'anno scorso su questo traguardo) e gli altri componenti di una pattuglia di una cinquantina di concorrenti.
La gara, denominata "6° Memorial Ivo Censi", è stata organizzata a puntino dalla U.S. Rapagnanese dell'avv. Silvio Benignetti ed ha raccolto nella piccola località della Valle del Tenna un ragguardevole lotto di 187 concorrenti, in rappresentanza di quasi tutte le squadre Juniores del Centro Sud con alcuni club anche dell'Emilia Romagna. E' stato così ripetuto il grande successo di partecipanti e di pubblico che già si era riscosso nelle edizioni degli anni precedenti.
Nei giri pianeggianti lungo la Val Tenna il gruppo rimaneva compatto, anche se non mancavano gli allunghi e i tentativi, peraltro tutti di breve durata, operati tra gli altri da Baldoni, Alessandrini, Titò, Costantini e Minerba. Poi, verso tre quarti di gara, i corridori dovevano affrontare la salita dagli Archetti a Rapagnano, dove la competizione si animava maggiormente, con Telari, Fonzi, Cardinali e Giglio che si distinguevano tra i più combattivi e il gruppo si riduceva notevolmente di circa due terzi fino a restare forte di non più di una cinquantina di unità. E con questa consistenza numerica il gruppo di testa si presentava sulla salitella d'arrivo degli Archetti per disputare la volata conclusiva, che era dominata dall'abruzzese Mattia Marcelli, il quale con bella sicurezza si distendeva per tempo davanti a tutti ed andava a vincere a braccia alzate.

Ordine di arrivo

1. Marcelli Mattia (Veloclub Notaresco 999) km. 80 in 2h, media 40
2. Aran Salvatore (Club Corridonia Campania)
3. Fonzi Giuseppe (Pol. Bevilacqua Sport)
4. Giglio Antonio (Club Corridonia Campania)
5. Casale Francesco (Sidermec F.lli Vitali)
6. Giustino Gennaro (U.S. Picardi C.Sorrentina)
7. Ludovisi Emiliano (Ciclistica Artena)
8. Morettini Marco (Gubbio Ciclismo Mocaiana)
9. Pettinella Loris (G.S. Sambuceto)
10. Campani Maicol (Cycling Team Nial Nizzoli)

Juniores - 56ª Coppa Senio - Memorial Marco Mazzolini

Guizzo di Milani

Il trevigiano detta legge nella volata che ha deciso la gara d'apertura in Romagna. Merlin e Bertazzo ai posti d'onore

di Medardo Bartolotti

CASSANIGO DI COTIGNOLA (RA) (15/3) - Si è aperta la stagione Juniores in Romagna sotto il sole, premiata dai cento atleti al via, applauditi da una folla straordinaria, finalmente a porre termine all'astinenza e cimentandosi nella storica 56a Coppa Senio - Memorial Marco Mazzolini, organizzata dalla Sc Baracca e conclusasi con la vittoria allo sprint di Gianluca Milani.
LA CORSA - Plotone a prova del primo giro e subito una coppia in vena di attaccare: Toni e Botton, che nella seconda tornata si avvantaggiano di 33" sul gruppo, dal quale evadono altri 5: Milani, Mustone, Volpato, Merlin e Malaguti. In breve agganciano il duetto in fuga guadagnandosi un margine salito a 1'27". Andatura regolare, ma anche a beccarsi tra loro, già al primo tv: vince Malaguti su Merlin. Intanto la fuga dei sette incrementa la rendita fino a 1'40" poi, al km 50, gli inseguitori si presentano frazionati a causa di capitomboli in serie, ma con piccoli danni. Al km 60 nuovo sprint: Merlin su Milani e, sullo slancio, un impegnatissimo allungo di Botton, subito messo a tacere, mentre Milani (che sarà il vincitore) è appiedato da una foratura con immediato rientro. Nella pattuglia di fuga segnali di tensione, tanto che, al km 69, gli attaccanti si dividono e Milani, Botton, Merlin e Volpato se ne vanno assumendo il comando, mentre dal plotone inseguitore, allungano Cavallari, Lunari, Bartazzo e Antonelli che raggiungono i battistrada. Ultimi 10 km con il gruppo in rimonta, che nell'ultimo giro avvicina i fuggiaschi a 26", ma nulla di più, così la pattuglia in fuga può disputare la volata lanciata da Merlin, il quale, mentre si preoccupa di guardarsi alle spalle, è fulminato dallo svelto Milani.

Ordine di arrivo

1. Gianluca Milani (Postumia73) km 92 in 2h16', media 40,489; 2. Marco Merlin (Andreotti Auto Tecnoplast); 3. Liam Bertazzo (La Torre); 4. Mattia Cavallari (Italia Nuova Borgo Panigale); 5. Alberto Volpato (La Torre); 6. Michael Botton (Andreotti Auto Tecnoplast); 7. Nicola Antonello (Postumia 73); 8. Matteo Lunari (La Torre); 9. Simone Lolli (Calderara Stm Riduttori); 10. Christian Marzoli (Italia Nuova Borgo Panigale).

Juniores - 64° Gran Premio San Benedetto

Rossi raddoppia

Il velocista della Otelli-Zani, ben lanciato dai suoi compagni, ha centrato il secondo successo stagionale

di Giuseppe Bresciani

LENO (BS) (15/3) - Cristian Rossi sulle strade della bassa bresciana ha concesso il bis. Il promettente velocista della Otelli-Zani, dopo aver conquistato in volata la prima corsa della stagione, in quel di San Vito di Bedizzole, si è ripetuto a Leno, imponendosi d'autorità nel Gran Premio San Benedetto, organizzato dalla locale associazione ciclistica presieduta da Rinaldo Floriani e giunto al 64° anno di vita.

La competizione senese ha visto la partecipazione di ben 136 juniores, i quali hanno misurato le proprie forze dandosi battaglia dal primo all'ultimo chilometro. In molti hanno provato ad allungare sul gruppo, che però ha sempre saputo reagire presentandosi, come tradizione vuole, compatto sull'ampio rettilineo conclusivo.

Tra le quotate formazioni, come la Mazzano OMC, il Team Giorgi, la Cadeo, il Team Trissa-Bornato Franciacorta ed altri, ha primeggiato, grazie all'ottimo gioco di squadra, il GS Otelli-Zani diretto dall'ex professionista Gianbattista Bardelloni. Il team saretino, presieduto da Gian Carlo Otelli e Roberto Ariasi, negli ultimi dieci chilometri di gara, ha annullato ogni iniziativa degli avversari e, come un "treno" perfetto, sul viale conclusivo ha lanciato alla vittoria la sua locomotiva, il lodigiano Cristian Rossi. Questi non si è lasciato sfuggire la ghiotta occasione, e sfruttando alla perfezione il lavoro dei compagni di squadra è andato a cogliere la sua seconda vittoria stagionale

Ordine di arrivo

1. 1. Cristian Rossi (Otelli-Zani) km. 105 in 2h37', media 47,127
2. Danilo Besagni (Cadeo)
3. Andrea Vanotti (Team Giorgi)
4. Nakya Traversi (Noceto)
5. Alessio Paris (Massì)
6. Andrea Dal Col (Vittorio Veneto)
7. Roberto Corti (Asc. Brescia)
8. Andrea Marmellosi (Noceto)
9. Mattia Bernicà (Vittorio Veneto)
10. Daniele Frontoni (Cadeo)

ROSSI AL TRAGUARDO E ALLA PREMIAZIONE (FOTO SONCINI)

Juniores - 35° Trofeo Comune di Gussago

di Giuseppe **Bresciani**

Mossali di misura

Tre in volata con l'orobico della Romanese che precede Toniatti e Sedaboni

GUSSAGO (BS) (22/3) - Alla prima corsa impegnativa, il ciclismo bresciano ha ceduto il primato ai colleghi bergamaschi. Infatti, l'orobico Giacomo Mossali della Ciclistica Romanese si è aggiudicato, seppur con lieve margine di vantaggio sul veneto Andrea Toniatti (Ausonia Pescantina) e sul bresciano Francesco Sedaboni (Team Giorgi).

Dopo aver applaudito il doppio successo della formazione targata Otelli-Zani, i ciclisti targati "Leonessa" hanno gareggiato con estrema lealtà pagando dazio a favore degli scalatori come appunto il bergamasco Mossali il quale, dopo aver saputo tenere il passo di uno scatenato Sedaboni sulla doppia ascesa della vecchia Forcella, e del favorito Toniatti sulla corta ma impegnativa salita conclusiva della Santissima, negli ultimissimi metri di gara sapeva reagire conquistando, seppur di pochi metri, il primato della prestigiosa corsa gussaghse organizzata dal Gruppo Sportivo Ronco, la cui direzione è retta dall'ex professionista Guido Bontempi.

L'impegnativa competizione, che ha visto schierati al nastro di partenza ben 166 juniores provenienti da Lombardia, Veneto e Piemonte, nonostante la programmata doppia ascesa della vecchia Forcella e lo strappo conclusivo della Santissima, è stata vivace e veloce. In molti hanno provato ad evadere dal gruppo senza però riuscire ad ottenere ampio margine d'azione. La gara entrava nel vivo della bagarre sui tornanti della Forcella dove il concesiano Francesco Sedaboni si assumeva l'onore e l'onere di pilotare il folto gruppo. Alla ruota del ciclista in maglia Giorni, si portavano Mossali e Toniatti. I tre battistrada, seppur con il fiato del gruppo che soffiava nella loro scia, sapevano raggiungere l'erta finale della Santissima per giocarsi la vittoria.

Nel tratto conclusivo, la stanchezza rallentava il passo dell'attivo Sedaboni, lanciando allo scoperto il grimpeur Toniatti, il quale però negli ultimissimi metri veniva affiancato dall'orobico Mossali che con grande determinazione inseriva il proprio nome nel prestigioso albo d'oro del trofeo Comune di Gussago

Ordine di arrivo

1. Giacomo Mossali (Romanese) km. 95 in 2h25', media 39,310
2. Andrea Toniatti (Ausonia Pescantina)
3. Francesco Sedaboni (Team Giorgi)
4. Luca Wackermann (Biringhello)
5. Daniele Dall'Oste (Ped. Castanese)
6. Matteo Daperi (Esperia)
7. Davide Villetta (Almenno S. Bartolomeo)
8. Marco Guadagnino (Biringhello)
9. Mauro Marcassoli (Trissa -Bornato)
10. Luca Olivieri (Castanese)

GIACOMO MOSSALI

Amatori - Giro del Granducato della Toscana

Sospesa la G.F. Bettini per un tragico incidente

CASALE MARITTIMO (PI) - Un grave incidente, purtroppo mortale, a uno dei concorrenti che partecipavano alla gara, ha funestato la dodicesima edizione della Gran Fondo Paolo Bettini-La Geotermia, organizzata dal Velo Etruria Pomarance con partenza ed arrivo in quest'ultima località. Il drammatico incidente è avvenuto in località Casale Marittimo, ed è costata la vita al sessantenne cicloamatore pratese Matteo Lombardi, finito fuori strada.

Gli organizzatori della Gran Fondo, seconda prova del Giro del Granducato della Toscana, di concerto con la Direzione di corsa, hanno ritenuto opportuno sospendere immediatamente la manifestazione in segno di lutto. La stessa Associazione Sportiva Dilettantistica Velo Etruria Pomarance, in un comunicato, si dice profondamente rammaricata per l'incidente occorso, e si unisce al dolore della famiglia, esprimendo il suo cordoglio per la tragica perdita del loro caro. **Antonio Mannori**

Juniores - 13° GP Moreno Motor Company - 4° Memorial F.lli Marini

Un super Marcelli ancora a segno

Tris stagionale dell'abruzzese in forza al Vc Notaresco 999

di Medardo Bartolotti

FAENZA (RA) (22/3) - Il secondo anno abruzzese Mattia Marcelli, "velocista scalatore" com'egli si definisce, domina un folto e allungatissimo gruppo sulla dura rampa finale di Castel Raniero, conquistando il 13° GP Moreno Motor Company - 4° Memorial. F.lli Marini, vanto organizzativo, per partecipazione di corridori, presenza di pubblico ed eccellente esemplarità, della stagionata Polisportiva Corrado Zannoni Errano.
La corsa, iniziata con una processione di 171 pedalatori provenienti da molte regioni e portacolori di 25 squadre, muoveva verso il teatro di gara, predefinito dei Bassi Coralli, storico percorso ondulato e tortuoso su cui è subito battaglia ingaggiata al km 19 da Morettini, poi agganciato da veloce rincorsa da Ciccanti, insieme in avanti di 25" sul gruppo. Nella terza tornata, alla coppia al comando, si unisce Totò, che va a formare il terzetto con un abbondante minuto di vantaggio. Il gruppo poi al km 40, accusando un ritardo massimo di 1'50" evidenziava l'intenzione di tenere sotto controllo i fuggitivi, comunque autori di una azione apprezzata e applaudita, ma pur anche da considerare che l'attacco, protraendosi per ben 8 giri su 12 e senza grandi novità agonistiche, rischiava di apparire una sorta di monotonia, sia pure a lunghe falcate. Ecco perciò che, al km 68, una severa accelerazione del gruppo accorciava le distanze e al km 73, riportava i fuggitivi e il plotone al punto di partenza. Osservatori locali in gran fermento per il successivo attacco del faentino Ravaioli lanciato con il marchigiano Giglio, ma la sfuriata non aveva fortuna oltre ai 5 km dopo i quali, tutto compatto verso l'impennata di 2 km su Castel Raniero, apice con lo striscione e ai 150 metri il fortissimo allungo di Marcelli a dimostrare che questo terzo successo stagionale non era figlio del caso.

Ordine di arrivo

1. Mattia Marcelli (Vc Notaresco 999) km 92 in 2h20', media 39,4
2. Riccardo Stacchiotti (Esinplast Spendolini Giammy)
3. Giovanni Gaia (Sidermec F.lli Vitali)
4. Salvatore Aran (Vc Corridonia Campania)
5. Ivan Antonio Giglio (id)
6. Mirco Maestri (Team Airone)
7. Elia Donadello (Assali Stefen Cadidavid)
8. Manuel Senni (Sidermec F.lli Vitali)
9. Igor Gardinazzi (Cycling Nial Nizzoli)
10. Gian Luca Remondi (id).

U23: la Bottoli Nordelettrica Ramonda alla Parigi-Roubaix

LA COMPAGINE padovana Bottoli Nordelettrica Ramonda è una delle squadre ciclistiche scelte fra le migliori al mondo che il prossimo 31 maggio disputeranno la Parigi-Roubaix Under 23.
Per i ragazzi diretti da Mirko Rossato e da Marco Milesi, che nell'inizio di stagione stanno dominando in campo nazionale, sarà un'esperienza unica. La versione "baby" della gara che tutti i ciclisti sognano di poter affrontare un giorno nella loro carriera si svilupperà per 180 chilometri lungo lo stesso tracciato della gara riservata ai professionisti. I tratti di pavè saranno 22, con arrivo al velodromo che ha sempre incoronato gli eroi dell'"Inferno del Nord".
"Siamo onorati di questo invito, che gli organizzatori rivolgono soltanto a due squadre per nazione - ha osservato con soddisfazione il team manager della Bottoli Nordelettrica Ramonda, Mirko Rossato - . La Parigi-Roubaix è una corsa con caratteristiche uniche, una novità assoluta per i nostri corridori, ma posso assicurare che non andremo in Francia per fare gli spettatori".
Francesco Coppola

Cicloturisti - Tr. Bar Rocchi Mem. M. Schippa

GC Metelli Foligno apre in bellezza

Ad Assisi, nella prima prova tricolore e del campionato umbro di società

ASSISI (PG) (22/3) - È stato il Gruppo Ciclistico Luigi Metelli di Foligno a imporsi nel Trofeo Bar Rocchi Memorial Mario Schippa, raduno cicloturistico organizzato dal Velo Club Santa Maria degli Angeli Coinall. Sono stati 250 i partecipanti che in una bellissima giornata di sole primaverile si sono "sfidati" lungo il percorso di 62 chilometri della gara, valida come prima prova dei campionati italiano e umbro di cicloturismo per società. **Laura Proietti**

CLASSIFICA: 1) Gc Luigi Metelli Foligno; 2) Gs Panificio Deidda Terni; 3) Cicloturistica Ternana e Polisportiva Lavoratori Terni (pari merito); 5) Asd Il Girasole Spoleto; 6) Vc S. Maria degli Angeli; 7) Circolo dipendenti Perugina; 8) Uc Ponte San Giovanni; 9) Asd Acar Unicredit PG; 10) Vc Perugino.

Donne Junior/Elite - Woman's Bike Race

Trevisi su Schneeberger

L'atleta dell'Avantec Artuso Tre Colli ha piegato in volata la svizzera, che conquista il successo nella categoria superiore

di Antonio Mannori

CINQUALE DI MONTIGNOSO (MS) (22/3) - Splendido successo per la gara femminile Woman's Bike Race-Gran Premio Autotecnica Opel-Saab e bella vittoria per Anna Trevisi, diciassettenne della Avantec Artuso Tre Colli, società che ha mostrato una chiara supremazia in questa corsa piazzando altre due atlete nelle prime cinque. La Trevisi ha superato nettamente in volata la compagna di fuga, la svizzera Jessica Schneeberger, con la quale si era involata sulla salita della Fortezza a una quindicina di chilometri circa dal traguardo, ed anche l'atleta elvetica era soddisfatta per essere stata la prima tra le elite in gara. In 100 al via, e corsa decisa da una fuga di sei cicliste prima della salita della Fortezza, dove peraltro la selezione non è mancata. Nel finale il tandem è emerso chiaramente ed in volata la Trevisi si è imposta nettamente. Ottima l'organizzazione dell'Ocim Group, ma nessuno aveva dubbi in proposito, conoscendo la bravura di Cristian e Mario Ferrari, di tutti i componenti della società massese, con Alessio Baudone in veste di direttore di gara.

LO SPRINT DI TREVISI

ORDINI DI ARRIVO

ASSOLUTO: 1. Anna Trevisi (Avantec Artuso Tre Colli) km 68,4, in 1h49'30", media 37,479; 2. Jessica Schneeberger (Naz. Svizzera-1^ elite) a 3"; 3. Viviana Gatto (Avantec Artuso Tre Colli) a 18"; 4. Susanna Zorzi (idem) a 27"; 5. Valentina Dal Bon (Cristoforetti Cordioli); 6. Gobbo; 7. Vanni; 8. Mari; 9. Donato; 10. Martini A.

JUNIORES: 1. Anna Trevisi (Avantec Artuso Tre Colli); 2. Viviana Gatto (idem); 3. Susanna Zorzi (idem); 4. Valentina Dal Bon (Cristoforetti Cordioli); 5. Rossella Gobbo (Vecchia Fontana); 6. Mari; 7. Donato; 8. Martini; 9. Cecchini; 10. Coltro.

UNDER 21: 1. Jessica Schneeberger (Nazionale Svizzera); 2. Chiara Vanni (Giusfredi Verinlegno); 3. Barbara Guarischi (Team Dilí Kuota); 4. Federica Primavera (Cristoforetti Cordioli); 5. Stefania Vecchio (Cicli Fiorin-Despar); 6. Neri; 7. Sommer; 8. Ruggeri; 9. Polona; 10. Scandolara.

La scomparsa di Giuseppe Petrocchi bandiera del ciclismo marchigiano

Si è spento nei giorni scorsi a Porto San Giorgio, dove risiedeva, Giuseppe Petrocchi, uno dei pi+ forti corridori della storia del ciclismo marchigiano. Un incidente durante il 2008 lo aveva notevolmente debilitato e alcune complicazioni sopravvenute lo hanno costretto alla resa.

Egli era nato a Montegiorgio il 9 febbraio 1920 ed aveva quindi compiuto da poco gli 89 anni.

Era stato professionista dal 1947 al 1953, gareggiando con la Viscontea e la Tornado e per più anni svolgendo una pregevole attività come indipendente, aggiudicando sei vittorie in gare promiscue o, come diremmo ora, open. Innumerevoli erano state le sue vittorie in campo regionale.

Corridore solido e coriaceo, adatto alle corse selettive e ricche di salite, nel 1947 aveva partecipato al Giro d'Italia, concludendo con un apprezzabile 22° posto. **p. p.**

Elite/U23 - 57ª Coppa Caduti Buscatesi

di Vito **Bernardi**

Nizzolo cala il poker

Il milanese autore di uno spunto travolgente. Richeze, secondo, completa il trionfo della Nordelettrica Bottoli Ramonda

***ARRIVO E PODIO DI BUSCATE** (FOTO TODARO)*

BUSCATE (MI) (22/3) - Giacomo Nizzolo, "scalmana della Brianza", autore di uno sprint travolgente, vince nettamente la 57^ Coppa Caduti Buscatesi e cala anche un poker prestigioso quando siamo ancora ad inizio stagione agonistica. La gara organizzata dalla SC Buscatese presieduta da Abramo Merlotti, azzurro della pista nonché tricolore nella velocità tandem (con Pesenti) negli anni 60, ha visto alla partenza 199 corridori che hanno preso il via dato dal Sindaco di Buscate, Luigi Serati, alla presenza dell'olimpionico inseguimento a squadre di Roma 60, Marino Vigna, poi entusiasta della performance di Nizzolo, un corridore del quale aveva sentito parlare molto bene, ma che non conosceva di persona.

Subito dopo il via la gara si infiammava ad opera di un plotone di otto corridori guidato dal campione regionale lombardo U23, Federico Rocchetti. In queste prime fasi una caduta mette subito fuori corsa Paul Martino Paganini (Fagnano Nuova) e Roberto Berta (Progetto Ciclismo), che vengono accompagnati all'Ospedale di Busto Arsizio per accertamenti radiografici, mentre Matteo Pelucchi (Nordelettrica) è costretto al ritiro per i postumi di una pesante influenza.

La corsa fila sempre sul filo dei 45 kmh. ed è il medese Flavio Valsecchi (Palazzago) a muovere le acque col sostegno dei piemontesi Alessio Marchetti e Fabio Felline, ma con corridori della Nordelettrica sempre in veste di "controllori". Prima l'albanese Zhupa, poi l'enfant du pays, Christian Delle Stelle, infine il giovanissimo Fabio Tomassini, che corrono chiaramente per preparare una soluzione a ranghi compatti nonostante gli estremi tentativi di Mura (Pregnana), Seno (Fagnano Nuova) e Michele Magni (SC Cene Valle Seriana).

I ragazzi della Bottoli sono implacabili e un impareggiabile Delle Stelle guida al successo i compagni Richeze e un Nizzolo più travolgente che mai che, dopo i successi di Civitanova, San Bernardino e Melzo, sul traguardo che fu già di Domenico De Lillo, Antonio Bailetti, Giuseppe Saronni, Danilo Napolitano ed Enrico Rossi, appone la sua firma di astro nascente del ciclismo nazionale per la gioia degli organizzatori Abramo e Mario Merlotti, uniti nell'impeccabile organizzazione ad Aldo, Lorenzo e Mario Colombo, colonne del ciclismo buscatese, che gode del prestigioso appoggio e sostegno dell'Amministrazione comunale.

Ordine di arrivo

1. Giacomo Nizzolo (Nordelettrica Bottoli Ramonda) km. 135 in 3h02' media 44,505
2. Adrian Ezequiel Richeze (idem)
3. Nicola Piechele (UC Trevigiani)
4. Andrea Girardini (Moro Scott-Bicycle Line)
5. Giorgio Brambilla (UC Bergamasca 1902-Colpack De Nardi)
6. Rafael Andriato (UC Trevigiani)
7. Nicola Ruffoni (GS Gavardo Tecmor)
8. Federico Rocchetti (Casati Ngc Perrel)
9. Andrea Fumagalli (GSC Viris Vigevano)
10. Marco Giani (Svizzera-VC Mendrisio-Pl Valli).

Elite-Under 23 - 67ª Coppa Giulio Burci

di Antonio **Mannori**

De Negri, è già bis

Seconda vittoria stagionale dello spezzino che va via in tandem con Pecoraro e poi lo batte agevolmente in volata. Pinizzotto terzo a 16"

L'ARRIVO DI NEGRI A POGGIO A CAIANO; SOTTO, IL PODIO (FOTO BALSIMELLI)

POGGIO A CAIANO (PO) (22/3) - Una classica di primavera che da 67 anni e con un albo d'oro di prestigio, è una delle eccellenze del calendario toscano dilettanti, ha visto il successo in una volata a due dell'azzurro spezzino Pierpaolo De Negri davanti a Pecoraro, bravo ed encomiabile, dopo aver lanciato lui stesso l'attacco a 18 chilometri dalla conclusione, al sesto ed ultimo passaggio sulla salita di Carmignano. Sul rettilineo di via Ardengo Soffici gremito di sportivi, non c'è stata praticamente volata, con De Negri già vincitore di una gara quest'anno a Torre di Fucecchio, che ha superato facilmente il generoso compagno di fuga. Quest'ultimo sapeva di perdere in volata (De Negri è atleta completo ed uno dei velocisti più forti in campo nazionale) ma ha dato il massimo apporto per la riuscita della fuga, anche perchè non c'era da rilassarsi nell'intenso e combattuto finale di corsa. Dietro al tandem, infatti, hanno provato ad inseguire in sette e negli ultimissimi chilometri uno scatenato Pinizzotto, che non è riuscito però a raggiungere la coppia di testa che in perfetto accordo ha raggiunto il traguardo. Splendida gara questa di Poggio a Caiano con 172 partenti, compresi il campione italiano under 23 Damiano Caruso premiato da Moreno Grassi, presidente del gruppo organizzatore prima del via, ed il pratese di Seano, Stefano Borchi (Mastromarco Chianti Sensi) straordinario vincitore alla vigilia della "Burci" della classica Milano-Busseto. La corsa ha proposto fasi sempre interessanti lungo i sei giri con le salite di Seano e Arrighi. Una fuga solitaria di 62 chilometri da parte di D'Ambrosio (Bedogni Grassi Natalini), quindi successivi tentativi di un gruppo di ventitrè e di un quintetto raggiunto all'inizio dell'ultimo giro. De Negri rimarrà nei dilettanti fino a tutto giugno, poi passerà professionista nella ISD Cycling diretta da Luca Scinto, che libero da impegni, era al seguito della gara.

Ordine di arrivo

1. Pierpaolo De Negri (Neri Sottoli Comauto Promociclo) km 144, in 3h24', media 42,353 km/h
2. Giuseppe Pecoraro (Petroli Firenze Caselli)
3. Leonardo Pinizzotto (Hoppl‡ Seano Bellissima) a 16"
4. Roberto Cesaro (Ginestra Gabbiano Olmo)
5. Damiano Margutti (Podenzano);

6. Boschi; 7. Trotta; 8. Lucciola; 9. Iattici; 10. Appollonio.

Elite/U23 - 9° Trofeo Edilizia Mogetta

Peruffo detta legge

Il lombardo è sfrecciato sul traguardo di Sambucheto, nella gara d'apertura della "due giorni" di Montecassiano

di Paolo Piazzini

ENRICO PERUFFO TAGLIA IL TRAGUARDO DI SAMBUCHETO (FOTO SONCINI)

SAMBUCHETO (MC) (21/3) - Imponendosi con chiarezza su un drappello di nove generosi, il lombardo Enrico Peruffo, 24enne portacolori del Team Palazzago Elledent, si è brillantemente aggiudicato il "9° Trofeo Edilizia Mogetta" a Sambucheto, frazione di pianura di Montecassiano, a pochi chilometri da Macerata. Era questa la gara di apertura della "Due Giorni" ciclistica di Montecassiano e si è trattato certamente di una degna introduzione, dato che ai nastri di partenza si sono radunati 150 concorrenti e che ne è venuta fuori una competizione molto vibrante e combattuta. Purtroppo la prima delle due feste ciclistiche del Velo Club Montecassiano non è stata allegra e appagante come avremmo voluto un po' tutti e come avrebbero meritato i bravissimi organizzatori, guidati dal presidente Pallotto e dagli insostituibili Latini e Giordano. E questo per colpa della giornata freddissima, non priva a tratti di qualche accenno di nevischio, che ha tenuto lontani molti potenziali spettatori e ha reso molto stoica e difficile la fatica dei corridori.

La gara di Sambucheto è stata caratterizzata da un tentativo a nove, avviato per tempo e portato poi felicemente a termine dai protagonisti.

Fin dal 1° giro il freddo spronava i concorrenti alla battaglia e così prendevano vantaggio 28 corridori, tra i quali molti tra i più quotati del lotto. Sui battistrada rinvenivano in breve e a più riprese altri corridori, formando un gruppo d'avanguardia di oltre quaranta componenti. E da questo gruppo, verso metà gara, si involavano i nove protagonisti del tentativo principale e decisivo; si trattava di Marioli, del moldavo Berdos, di Peruffo, Censori, Lupori, Ricci, Iachini, Capponi e Giannetti.

Alle loro spalle c'erano sempre degli animosi che provavano come Randazzo, Mancuso e Rufo, distanziati di 40" al suono della campana mentre il gruppo, che di lì a poco li avrebbe riassorbiti, accusava un ritardo di 1'18".

Il giro finale era abbastanza movimentato, soprattutto per merito del battagliero Capponi, che partiva all'attacco sulla salita di Montecassiano, ma dopo non molto veniva ripreso dagli altri otto della pattuglia in fuga. La volata finale, velocissima anche perché lanciata dal trampolino della discesa da Montecassiano, vedeva balzare per tempo perentoriamente al comando Enrico Peruffo, che sfrecciava vittorioso in virtù di una notevole progressione.

Dietro di lui lottavano a denti stretti per il secondo ed il terzo posto il toscano Andrea Lupori, della Bedogni Natalini Monsummanese, e il moldavo Oleg Berdos, del friulano Team Brisot Cardin Bibanese.

Non è la prima volta che Enrico Peruffo, coriaceo passista bergamasco di Vertova, va a segno nelle Marche, perché lo ricordiamo vincitore del Campionato Italiano Juniores di Saltara nel 2003.

Nelle ultime due stagioni questo qualitativo atleta 24enne non ha raccolto secondo le sue possibilità ma quest'anno, nelle file del Team Palazzago, egli sembra aver ritrovato la giusta dose di forza e convinzione, avendo già ottenuto un ottimo secondo posto nell'internazionale Trofeo Balestra.

Ordine di arrivo

1. Enrico Peruffo (Team Palazzago Elledent) km. 115 in 2.52', media 40,116; 2. Andrea Lupori (Bedogni Natalini Monsummanese); 3. Oleg Berdos (Team Brisot Cardin Bibanese); 4. Marco Iachini (A.S.D. Marco Pantani Abruzzo); 5. Davide Censori (S.C. Monte Urano Civitanova Cascinare); 6. Daniele Ricci (V.C. Aran Cucine Cogem BLS); 7. Gianandrea Marioli (Vega Prefabbricati Montappone); 8. Alessandro Capponi (idem); 9. Giannetti Mario (Futura Team Matricardi); 10. Salvatore Mancuso (C.C. Cremonese Arvedi Unidelta) a 1'45".

Soddisfa la tua passione con un clic

Visita il nostro negozio ebay all'indirizzo

ebaY.it http://stores.ebay.it/Cantelli-Editore

potrai trovare numerosi prodotti editoriali e gadget di tutte le nostre riviste a prezzi imbattibili. Tante idee per i tuoi regali o per arricchire le tue collezioni.

EDIZIONI CANTELLI

Passione da leggere

Umbria – Presentata ufficialmente a Palazzo Trinci

di Laura Proietti

UC Foligno, cresce la famiglia

Quaranta ciclisti, dai giovanissimi agli allievi, compongono il gruppo che in pochi anni è diventata un'importante realtà

FOLIGNO (PG) (22/3) - Quaranta ciclisti dai giovanissimi agli allievi. È questa l'Unione ciclistica Foligno per il 2009, la cui stagione è iniziata domenica mattina con la presentazione ufficiale della squadra a Palazzo Trinci. «L'Uc Foligno - ha evidenziato un emozionato Alfredo Molendi, presidente della società - è una famiglia che cresce. Partiti con la categoria giovanissimi, siamo arrivati quest'anno ad avere anche gli Allievi». Era il 2005 quando la società affrontava le prime pedalate, con l'intento dei suoi dirigenti di riportare il ciclismo giovanile nel territorio folignate.

La presentazione dell'Uc Foligno è iniziata con la benedizione del vescovo di Foligno Gualtiero Sigismondi, appassionato ed ex praticante di ciclismo. «Questo sport - ha affermato - insegna il sacrificio, con il quale si va lontano e che fa diventare adulti. Vi auguro di raggiungere non solo i traguardi sportivi, ma soprattutto quello di una vita piena di felicità».

Presenti alla cerimonia anche due realtà da sempre vicine alla società quali il Comitato regionale umbro della Fci, rappresentato dal suo presidente Carlo Roscini, e l'Amministrazione comunale di Foligno, rappresentata dall'assessore allo Sport Massimiliano Romagnoli.

La società è stata definita da Roscini un miracolo voluto, programmato e costruito, sottolineando anche come abbia dato nuovo impulso alla tradizione di una città che nel corso del tempo ha avuto un ruolo importante nel ciclismo umbro. «Questa presentazione - ha sottolineato Romagnoli - è un evento importante. Quando infatti un genitore affida il bene più prezioso che ha, un figlio, a un'associazione sportiva deve poterla conoscere ed è proprio quello che l'Uc Foligno ha sempre fatto e sta facendo anche adesso. E questo è segno di serietà. Noi come Amministrazione comunale abbiamo fatto solo il nostro dovere per soddisfare, nel limite del possibile, le richieste di una società che vuole crescere e che ci ha pungolato con tanti e importanti progetti». Un'Amministrazione comunale che, ha ricordato Roscini, nonostante i problemi causati dal terremoto del 1997 ha portato a termine il ciclodromo "Giuseppe Casini" di Corvia, importante struttura che sta continuando a crescere e ad arricchirsi grazie a sempre nuove migliorie.

Numerose le gare che saranno organizzate dall'Uc Foligno nel corso della stagione: il 19 aprile a Foligno per esordienti, il 16 maggio a Spello per giovanissimi, il 17 maggio a Spello per esordienti (campionato regionale) e per allievi, il 2 giugno a Santa Lucciola di Spello per esordienti, il 21 giugno a Costano di Bastia Umbra per esordienti.

SQUADRE 2009

GIOVANISSIMI: Letizia Brufani, Naide Cruciani, Elisa Naccini, Melania Righetti, Giulio Tomassini (G1); Nicoletta Mattioli, Alessandro Pantosti, Simone Tomassini (G2); Lucio Felicioni, Tommaso Lodovisi, Diego Martelli, Nicola Proietti Valeri, Elia Sguerra (G3); Leonardo Galardini, Francesco Maria Mattioli, Leonardo Regno, Matteo Righetti (G4); Mattia Angelucci, Fabrizio Camilli, Silvia Casalini, Cristian Romagnoli (G5); Tiziano Lanzano, Emanuele Morettini, Maria Peluso (G6). All.: Asmara Romagnoli, Marco Sguerra, Claudio Romagnoli, Pier Paolo Zafrani, Monia Falcinelli, Luca Brufani e Daniele Righetti.

ESORDIENTI: Simone Gentili, Andrea Degli Esposti, Gianluca Montenero (primo anno); Denis Santilli, Alessio Lanzano, Daniele Cerquiglini, Francesco Serenelli, Jacopo Iacarella e Francesco Costano (secondo anno). All.: Gianfranco Zucca

ALLIEVI: Davide Angelini, Saverio Berno, Simone Ferri, Lorenzo Masci, Luca Masciotti, Federico Buzzoni, Marco Cardarelli. All.: Luciano Piermatti.

Umbria – Il 5 aprile la prima prova dell'Umbria Challenge MTB 2009

di Laura **Proietti**

Si parte da San Gemini

Il circuito sarà composto da nove prove; chiusura il 27 settembre a Petrignano di Assisi

SAN GEMINI (TR) - Con due prove dell'Umbria Marathon 2009 già in bacheca, sta per scattare l'Umbria Challenge Mtb 2009. La prima prova si disputerà domenica 5 aprile a San Gemini con l'8ª Gran Fondo dell'Antica Carsulae.
Sono nove le gare che in totale compongono l'Umbria Challenge Mtb 2009: oltre a quella di San Gemini, la 7ª Gran Fondo della Montagna il 19 aprile a Miranda (Team Bike Miranda), la 6ª Gran Fondo San Pellegrino Memorial Sergio Lispi il 3 maggio a San Pellegrino di Gualdo Tadino (Gs Avis) che è inserita anche nel calendario nazionale, la 16ª Medio Fondo Schifanoia il 14 giugno a Schifanoia di Narni (Associazione sportiva 2000), la Gran Fondo "Gli Amici di Vincenzo" il 5 luglio a Giuncano (Ruota Libera), la Medio Fondo del Chiascio il 23 agosto a Pianello (Vc Pianello), la Gran Fondo "Colline del Sagrantino" il 30 agosto a Cantalupo di Bevagna (Gc Bevagna), la Gran Fondo Valle del Nera il 13 settembre a Fontechiarruccia di Montefranco (La Base Mtb Club Terni) e per finire la Petrignano Bike il 27 settembre a Petrignano di Assisi (Uc Petrignano).
Le prime maglie arancio, come già detto, saranno assegnate alla conclusione della Gran Fondo dell'Antica Carsulae organizzata dall'Asd La Base Mtb Club Terni. La gara - valida anche come prima prova del circuito Gran Fondo dei Sapori della neonata Steel Valley Mtb Cup-Brevetto della Conca ternana - si disputerà su tre percorsi. Il lungo di 45,7 chilometri con circa 1.400 metri di dislivello per agonisti e cicloamatori è impegnativo: presenta infatti un tracciato panoramico, tipicamente montano, con ripide salite, discese tecniche e single track difficili, su fondo sia erboso che sterrato, ghiaioso e scalettato. Il corto di 32 chilometri con 976 metri di dislivello per agonisti, cicloamatori, cicloturisti ed escursionisti ha una difficoltà media. C'è infine il percorso enogastronomico di 16 chilometri con 250 metri di dislivello aperto a tutti durante il quale sono previste soste e assaggi di prodotti tipici locali presso un agriturismo della zona. Sport ma non solo a San Gemini. Il Comitato organizzatore ha programmato per il pomeriggio precedente la gara una passeggiata guidata tra le vie di San Gemini e una visita agli scavi archeologici di Carsulae.
Umbria Challenge Mtb (vincitori 2008): Sabrina Di Lorenzo (Team Eurobici Orvieto, donne), Leonardo Caracciolo (Sc Centro Bici Team Terni, giovani), Manuel Vitangeli (Asd Grotte di Castro, junior), Marco Cellini (Team Eurobici Orvieto, elite under23), Federico Ricci (Testi Cicli, master sport), Matteo Donati (Bikeland Team Bike 2003, master1), Michele Andreani (Testi Cicli, master 2), Mirco Cetra (Uc Petrignano, master 3), Massimo Ubaldini (Team Eurobici Orvieto, master4), Silvio Pornelluzzi (Grams Bike Comprensorio Amerino, master5), Gianni Battistelli (Sc Centro Bici Team Terni, master6), Testi Cicli (società).

I VINCITORI DELL'UMBRIA CHALLENGE 2008

Umbria – Presentate le tre squadre per la stagione 2009

di Laura Proietti

Uc Petrignano, scuola di sport e di vita

Dieci allievi ed altrettanti esordienti per il settore della strada, più una formazione di 18 bikers. Intenso impegno organizzativo

PETRIGNANO DI ASSISI (PG) - Due le squadre del settore strada (una esordienti e una allievi, entrambe di 10 corridori), alle quali si aggiunge quella mountain bike (18 corridori): è l'Uc Petrignano per la stagione 2009, che è stata presentata dal presidente Orlando Ranucci e dal presidente onorario Fausto Collarini. Tra gli ospiti anche il sindaco di Assisi, Claudio Ricci, che ha ricordato gli importanti valori insegnati dal ciclismo, e l'assessore allo Sport Daniele Martellini, che ha elogiato la società per l'impegno verso i giovani. «Siamo pronti a ripartire per questa nuova avventura - così il presidente Ranucci - consapevoli che gli avversari sono sempre più forti e i nostri ragazzi devono ancora crescere e maturare. E noi vogliamo che lo facciano in tutta tranquillità, senza pressioni. Vincere è importante, ma non è la prima cosa. Colgo l'occasione per dire che, oltre alle gare che abbiamo già messo in calendario, stiamo lavorando per organizzare di nuovo la cronoscalata Juniores Petrignano-Monte Santa Lucia». La società per la stagione 2009 si è arricchita anche della collaborazione con l'As Sant'Egidio.

La squadra mtb del team manager Marco Gorietti ha già iniziato a pedalare da alcune settimane, ottenendo anche una vittoria di categoria con Mirco Cetra (M3) ad Amelia nella prima prova dell'Umbria Marathon. La squadra allievi invece debutterà il 29 marzo nelle Marche e gli Esordienti il 5 aprile a Madonna di Lugo di Spoleto nella gara organizzata dall'Us Bovara Cycling Team.

Intensa anche l'attività organizzativa: il 10 maggio a Petrignano di Assisi il Trofeo "Maurizio Meschini" - Trofeo "Silvio Guerciolini" - Memorial "Duilio Barili" per Esordienti e per Allievi; il 2 giugno a Capodacqua di Assisi il Trofeo "Casadei Professione Birra" per Allievi; il 12 luglio a Ripa di Perugia il Trofeo "Sportivi di Ripa" per Allievi; il 9 agosto a Sant'Egidio il Trofeo "As Sant'Egidio". Per il settore mountain bike la società petrignanese organizzerà il 31 maggio a Rivotorto di Assisi la "Assisi mtb del Monte Subasio" e il 27 settembre a Petrignano la "Petrignano Bike".

ALLIEVI ED ESORDIENTI

IL GRUPPO DEI BIKER

SQUADRE 2009

ESORDIENTI: Daniele Balani, Lorenzo Calzola, Jacopo Ciacci, Michele Corradini, Luca Giovagnoni, Alessio Fiorucci, Alessio Frenguellotti (primo anno), Filippo D'Ambrosio, Alessio Meotti, Alessandro Ronci (secondo anno). DS: Gianluca Brugnami. **ACCOMPAGNATORI**: Argeo Bianconi ed Edoardo Pergolani.

ALLIEVI: Nicola Bariletti, Luca Cagnoli, Nicola Falaschi, Nicolò Grassellini, Michele Mattiacci, Luigi Munalli, Giulio Pelucca, Salvatore Ruggiero, Alessio Sepioni (primo anno), Loris Piccardi (secondo anno). DS: Gianluigi Ciacci. **ACCOMPAGNATORI**: Alessandro Bordichini e Franco Susta.

MTB: Luca Agostinelli (Master 3), Roberto Barola (Master 3), Claudio Calzolari (Master 5), Mirco Cetra (Master 3), Lorenzo Faticoni (Master Sport), Francesco Fiorucci (Master 3), Giampaolo Gambelunghe (Master 1), Luca Gambelunghe (Master Sport), Marco Gorietti (Master 3), Paolo Innocenzi (Master 2), Fabrizio Laloni (Master Sport), Luca Martini (Master Junior), Luca Ottaviani (Master 4), Patrizio Savioli (Master 3), Simone Trabalza (Master 1), Luca Tomassini (Master 2), Federico Brunetti (Master Sport), Francesco Tini (Master Junior).

Marche - Presentazione 38° Gran Premio Capodarco 2009

di Paolo Piazzini

Emozioni e spettacolo

La gara ferragostana è divenuta un evento così popolare da varcare i confini esclusivamente ciclistici e sportivi

FOTO DI GRUPPO ALLA PRESENTAZIONE DI CAPODARCO

CAPODARCO DI FERMO (AP) - A Gaetano Gazzoli, Adriano Spinozzi, Paolo Fratini e agli altri irriducibili organizzatori del Gran Premio Capodarco, la famosissima classica internazionale del periodo di ferragosto, non può bastare di stare tutto l'anno nella scalpitante attesa della infuocata giornata del 16 agosto, quando il caratteristico colle del Comune di Fermo sarà invaso da una folla incredibile di appassionati e di persone desiderose di vivere assieme il clima e le emozioni di uno spettacolare evento popolare che trae alito dallo sport del ciclismo. Per loro durante l'anno ci vuole almeno un altro grande incontro tra gli amanti del ciclismo e della classica dilettantistica di metà agosto e così da molti anni gli sportivi del G.S. Capodarco chiamano tanti loro amici a raccolta, nella sede della Comunità di Capodarco, che è una antica villa in inividiabile posizione panoramica sul sottostante litorale fermano-sangiorgese, per la Presentazione della loro gara internazionale del 16 agosto. E' chiaro che per parlare del "38° Gran Premio Capodarco" ci sarebbe ancora molto tempo, dato che appunto la manifestazione andrà in scena soltanto durante il periodo delle ferie di agosto, e tuttavia questo grande ritrovo, che si è svolto dentro gli accoglienti saloni della Comunità di Capodarco di Don Vinicio Albanesi, è servito, secondo quelle che erano le intenzioni degli organizzatori, per portare i riflettori sulla corsa di Capodarco anche in un periodo in qualche modo di quiescenza e di letargo come l'attuale, e per propiziare, sotto il segno della "Corsa della Solidarietà", un festoso incontro tra tanti appassionati e addetti ai lavori dello sport del pedale.

E tra i tantissimi ospiti c'erano non poche figure di grossa rilevanza nazionale, a cominciare dal C.T. Franco Ballerini, dal vicepresidente nazionale Lino Secchi, da Andrea Tonti, il bravo corridore marchigiano che negli ultimi due anni ha partecipato attivamente alle imprese azzurre ai Mondiali.

A condurre la nutritissima cerimonia, con tanti importanti personaggi saliti di volta in volta sul palco per portare la propria testimonianza in favore del G.P. Capodarco, hanno provveduto il giornalista Umberto Martinelli e la presentatrice televisiva Barbara Capponi. Le autorità amministrative erano guidate dal Sindaco di Fermo, Saturnino Di Ruscio, mentre per il Comitato Regionale Marchigiano c'erano il presidente uscente Stimilli e i vicepresidenti Alesiani e Agostinelli. Presente anche Carlo Roscini, presidente del Comitato Reg. Umbro.

E' intervenuto, tra gli altri, il noto scrittore palestinese Nabil Al Zein, che ha consegnato il romanzo "Il Sogno" a Cristina Sacripanti, presidentessa del G.C. Comunità di Capodarco.

Tra i tanti riconoscimenti consegnati, ricordiamo il "Premio Fabio Casartelli", che è andato al dilettante forlivese Alessandro Malaguti, della S.C. Calzaturieri Montegranaro, come miglior giovane del vivaio marchigiano nella stagione 2008.

Durante la lunga e interessante Presentazione, si è parlato anche della gara "internazionale" di Montappone, la "Gara Ciclistica Milionaria", che è abbinata con la gara di Capodarco e che la seguirà di un giorno, lunedì 17 agosto.

Ricordiamo anche che, come già negli anni precedenti, in occasione del Gran Premio Capodarco del 16 agosto 2009, un ulteriore contributo ciclistico sarà offerto a Capodarco dalla "Mostra Fotografica e Giornalistica sul Ciclismo del Fermano e del Piceno", curata dall'appassionato Sesto Ugo Pallotti, un meticoloso ricercatore e storico del settore, con l'appoggio del G.S. Capodarco e della Pro Loco di Servigliano.

Emilia Romagna – Pioggia di vittorie per giovanissimi, allievi ed esordienti

VC Cattolica, stagione di vertice

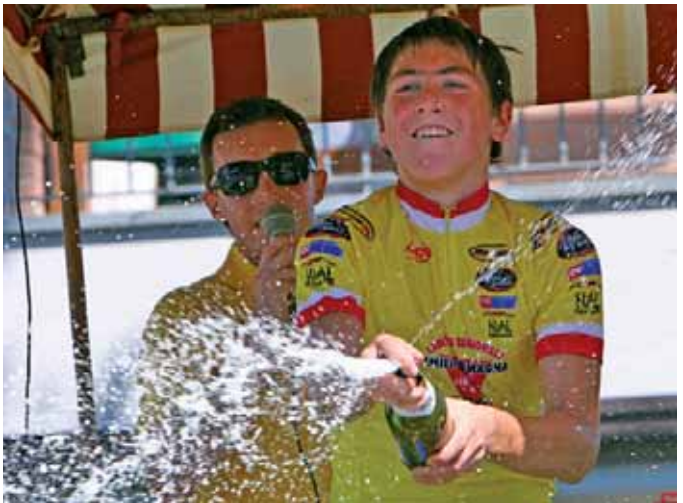
Fra i plurivittoriosi spiccano Buono e Asia Casadei, entrambi campioni regionali, Bartolini e Mulazzani

di Decio Testi

CATTOLICA (RN) - Bilancio estremamente positivo quello del consuntivo 2008 del Velo Club Cattolica. I ragazzi del presidente Giorgio Gobbi, hanno incasellato ottimi risultati, impreziosendo così la bacheca del team giallorosso. Meriti e applausi ai giovani direttori sportivi Massimo Cecchini, Cristian Celli, Cristian Coli, Eugenio Cevoli e Massimo Casadei per l'incessante lavoro svolto. I trentatré giovani atleti tesserati, hanno gareggiato con costanza e passione per l'intera stagione senza forfait di sorta, cosa che accadeva regolarmente negli anni passati. Fra i giovanissimi, addirittura, il numero dei tesserati è aumentato via via, andando ad infoltire la baby pattuglia cattolichina. I più piccoli, presenti con una ventina di iscritti a gara, hanno saputo cogliere oltre 30 successi, ai quali vanno aggiunti un'infinità di piazzamenti e la buona prova di squadra offerta al meeting regionale dell'8 giugno a Gualtieri di Reggio Emilia. Agguerrita anche la presenza in gruppo degli esordienti composta da sei ragazzi di primo anno, tre di secondo e due donne. Alle 13 vittorie ottenute su strada, vanno aggiunti i numerosi successi registrati dalle donne. Motivo d'orgoglio anche la presenza di tre ragazzi ai "tricolori" di categoria in scena

a Mondovì, oltre ad un quarto designato come riserva. Fra i plurivittoriosi spiccano Matteo Buono (sette successi), Francesco Bartolini (quattro vittorie), Asia Casadei (quattro centri in pista) oltre a Matteo Mulazzani. Altrettanto grande la soddisfazione per la conquista di due maglie di campione regionale: quella su strada conquistata in volata da Matteo Buono a Santa Maria Codifiume, e quella di Asia Casadei nella corsa a punti. Ad Asia anche il "bronzo" agli italiani pista corsa a punti a San Francesco al Campo in provincia di Torino. Innumerevoli pure i piazzamenti da podio degli atleti su accennati e quelli di Federico Gaia e Matteo Mulazzani (entrambi a segno su strada). Menzione di merito, per l'impegno profuso, anche a Michele Gaia, Sebastiano Loreto, Andrea Cevoli, Marco Galeone, Alessandro Tonti ed Alina Agostini. Per quel che concerne il settore organizzativo il "fiore all'occhiello" è rappresentato dal Trofeo Colli Marignanesi, classico appuntamento per juniores, da otto anni in scena la prima domenica di aprile a S. Giovanni In Marignano. A tal riguardo è attivo anche un sito internet dedicato alla manifestazione e al Velo Club Cattolica: cliccando www.collimarignanesi.it.gg appariranno notizie ed aggiornamenti sull'attività del team giallorosso. Nel mese di luglio 2008, è stata allestita altresì una gara per giovanissimi ed esordienti: la giornata promozionale dedicata al ciclismo giovanile a ricordo del compianto dirigente giallorosso Volturno Boga. Proficua anche la collaborazione tecnica con gli amici di Gabicce Mare nella realizzazione della spettacolare kermesse serale tipo pista, di metà agosto, in frazione Case Badioli. Vittorie e risultati saranno indubbiamente da stimolo per l'immediato futuro, pur restando come sempre invariata la filosofia del Velo Club Cattolica impegnata come sempre nel proselitismo dei ragazzi per le due ruote, in virtù della consapevolezza di poter contare su giovani tecnici seri e preparati ed un gruppo di dirigenti quanto mai dinamico alle spalle. Proprio questi due importanti tasselli rappresentano quella "marcia in più" per la realtà ciclistica di Cattolica e dintorni.

IN ALTO I GIOVANISSIMI, SOTTO A SINISTRA, GLI ESORDIENTI E A DESTRA MATTEO BUONO



Emilia Romagna – Al presidente onorario Dante Raimondi, la Stella d'oro CONI, una vita per lo sport

di Gianpaolo **Balotta**

US Calcara, la storia continua

Il Coni le ha conferito la stella d'argento al merito sportivo per i suoi 64 anni di attività

UN MOMENTO DELLA PREMIAZIONE DI CALCARA

CALCARA (BO) (3/3) - L'abitudine all'assemblea pubblica annuale dove si fa il punto dell'attività conclusa da poco e si tracciano i programmi promozionali e organizzativi del 2009. Un momento pubblico dove si presentano i conti, dove si dimostra che con 50.000 euro raccolti qua e là dagli amici sponsor, è possibile far gareggiare per un intera stagione una quarantina di giovanissimi, esordienti e allievi. Siamo a Calcara dove il volontariato è sempre stato di casa, il salone del Centro Civico è strapieno di atleti e di genitori. Quello che si fa è per loro ed è giusto che siano presenti e coinvolti nelle decisioni più importanti. Come la riconferma dei dirigenti che tirano le fila (Vittorio Fava presidente, Gabriele Minelli e Paride Sacchetti vice presidenti, Claudio Querzè segretario-cassiere e Lauro Raimondo organizzatore) e che godono della fiducia consolidata nel tempo. Sessantaquattro anni di ciclismo ininterrotto alle spalle, una decina di corse organizzate annualmente nel paese e nelle località vicine grazie anche alla disponibilità di cinque motociclisti abilitati scorta tecnica, Alberto Cavicchi, Mauro Lanzarini, Luciano Passuti, Luca Raimondi e Paride Sacchetti. Giunge qui il vice presidente federale Lino Secchi per dire il grande rispetto che ha per le società di base come questa e di quanto sia difficile mettere in bicilcletta un così alto numero di piccoli e grandi corridori; gli splendidi successi che si ottengono a livello nazionale cominciano anche qui in un impegno promozionale che è cultura, formazione e aggregazione insieme. Giunge qui anche il presidente provinciale CONI Renato Rizzoli il quale, proprio all'inizio di dicembre, ha consegnato pubblicamente all'US Calcara la Stella d'Argento al merito sportivo e al suo presidente onorario, il novantaseienne Dante Raimondi, la Stella d'Oro, una vita per lo sport del ciclismo la sua. Presenti anche l'ultimo socio fondatore Ermete Ghidorzi, il sindaco di Crespellano Gianni Gamberini perché nel capoluogo comunale è attivo da quindici anni il primo circuito ciclistico protetto del bolognese, il medico sportivo dr. Maurizio Vicini che tutela la salute dei corridori in verdeblu nonché i dirigenti Leonardo Levati e Alberto Braghetta, presidente e segretario della Struttura Tecnica Regionale.

Mattinata festiva conclusa con il consueto pranzo sociale a completamento di un'annata fra le più brillanti dell'intera vita associativa con 8 vittorie fra gli allievi (5 Matteo Malaguti, 2 Alessio Fazio e 1 Michele Pattarozzi), 14 fra gli esordienti (7 Simone Manfredi, 4 Matteo Mattarozzi, 2 Matteo Sala e 1 Roberto Gamberini) e 54 primi posti fra i giovanissimi.

I CORRIDORI TESSERATI NEL 2009

ALLIEVI
Matteo Mattarozzi, Matteo Sola, Roberto Gamberini, Marco Gibellini, Edoardo Guardigli, Denis Deda, Nicolò Arati, Matteo Cavicchi, Gianmarco Goldoni, Carlo Alberto Maiorino, Francesco Ferri, Alessandro Rosi.

ESORDIENTI 1° ANNO
Tommaso Guarniero, Matteo Quaquarelli

ESORDIENTI 2° ANNO
Federico Cipressi, Simone Manfredi, Lorenzo Pedrini

GIOVANISSIMI - **G1**: Francesco Fonda, Alessandro Guarniero, Riccardo Sofia; **G2**: Simone Cremonini; **G3**: Salvatore Ferrara, Federico Fonda, Filippo Grazia, Nicolò Mazzini, Lorenzo Pedrini, Nichilas Rizzioli, Mattia Savigni, Irene Nanni; **G4**: Raffaele Cassanelli, Edoardo Ferri, Luca Franchini, Mattia Pederzini, Federico Sofia; **G5**: Matteo Passiti, Sara Manfredi; **G6**: Fabio Ferrari, Gregorio Ferri, Elia Meteori, Elia Rossi, Andrea Ruggeri.

1- SCEGLI UN MODELLO TRA TANTI PROPOSTI

2- MODIFICA I COLORI SENZA LIMITI

3- INSERISCI I LOGHI E LE SCRITTE

DELFINO BLU

Monti Claudio & C.
LAVORAZIONE FERRO E ACCIAIO INOX

BICISPORT COLOMBO
LURAGO D'ERBA (CO)

BAR GELATERIA
Laguna Blu

Edil Ge. Mi.
impresa di costruzioni

ECCO LA DIVISA DEL TUO TEAM

MAGLIFICIO SUPERB SPORT

VENTICINQUE ANNI DI ESPERIENZA
NEL MONDO DELLO SPORT,
A DISPOSIZIONE DELLE
SQUADRE.

- TOTALE POSSIBILITA' DI PERSONALIZZAZIONE
- NESSUN MINIMO QUANTITATIVO
- NESSUN LIMITE DI COLORI
- NESSUN COSTO D'IMPIANTO

CONTATTACI PER CONOSCERE
L'OFFERTA PIU' ADATTA
AL TUO TEAM

IL MAGLIFICIO SUPERSPORT
SI TROVAA LIPOMO
VIA G. GRASSI,361 Como
TEL. 031 282549 / FAX.031 283631
supersportonline@virgilio.it

WWW.MAGLIFICIOSUPERSPORT.IT
visita il negozio on-line